

BILANCIO E RELAZIONI

2024

ASSEMBLEA GENERALE

CGIL AGB

28 maggio 2025

Indice

Relazione sulle Attività.....	pag. 2
Stato Patrimoniale.....	pag. 54
Rendiconto della Gestione.....	pag. 55
Rendiconto Finanziario.....	pag. 56

Nota Integrativa.....	pag. 57
Allegati al Bilancio.....	pag. 73

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori.....	pag. 76
--	---------

Relazione sulle Attività



Nel 2024 abbiamo dovuto assistere, purtroppo, alla continuazione dei conflitti e delle loro conseguenze, Ucraina e Gaza quelli più vicini a noi, ma anche tanti altri lontani e meno visibili. Un anno di conflitto segnato politicamente dalle elezioni Europee e negli Stati Uniti d'America. Un anno in cui non c'è stata alcuna svolta su politiche industriali e investimenti in grado di creare lavoro e affrontare le tante crisi aziendali aperte. Ci si continua ad affidare al mercato attraverso incentivi automatici e generalizzati al sistema delle imprese, che non incidono sui meccanismi di produttività, sulla dimensione aziendale e sulla distribuzione del reddito. Vengono tagliati gli investimenti pubblici, aumentano i ritardi e le incognite sull'attuazione del PNRR, e si rilanciano persino le privatizzazioni, ossia la svendita a fondi di investimento speculativi di quote delle partecipate pubbliche: una scelta insensata sul piano economico ed industriale. Eppure a livello nazionale ed europeo gli elettori, o almeno una buona parte dei pochi che vanno a votare, aumentano le preferenze verso i partiti di destra. L'astensionismo è infatti un problema che avanza in modo continuo.

I pochi incontri col Governo sono stati caratterizzati dal consolidamento dell'atteggiamento dell'anno precedente: i sindacati vengono invitati soprattutto per ascoltare, perlopiù a cose fatte e soprattutto con un aumento progressivo di organizzazioni sindacali non rappresentative che hanno lo stesso spazio delle altre e che invariabilmente sono d'accordo con il Governo stesso. Purtroppo nel corso dell'anno è diventato sempre più chiaro l'allontanamento della CISL anche rispetto alle piattaforme comuni, tanto che per attività unitaria quest'anno si intende soprattutto l'attività con UIL e con le tante Associazioni della Via Maestra, che non con la Cisl a livello nazionale, che si è limitata a date simbolo come l'8 marzo e il Primo Maggio.

Sicuramente oltre alle manifestazioni e proteste che sono culminate in due scioperi generali, dopo tanti scioperi delle Categorie alle prese con difficili rinnovi contrattuali, sin dall'inizio dell'anno e con costanza per tutto l'anno la CGIL si è impegnata per la campagna di solidarietà concreta alla popolazione di Gaza, raccogliendo fondi e inviando container di aiuti e partecipando alle manifestazioni con tante associazioni della coalizione AssisiPaceGiusta, di cui facciamo parte.

Due grandi periodi di raccolta firme per i referendum hanno caratterizzato l'impegno del 2024.



Il lavoro in Italia è troppo precario e i salari sono troppo bassi. Tre persone al giorno muoiono lavorando. Per realizzare il massimo profitto possibile appalti, subappalti, finte cooperative, esternalizzazioni di attività sono diventati normali modelli organizzativi di ogni azienda privata e pubblica. Il frutto di vent'anni di leggi sbagliate è un netto peggioramento delle condizioni di vita e di lavoro delle persone che per vivere devono lavorare. È il momento di ribellarsi e di cambiare. Il lavoro deve essere **tutelato** perché è un diritto costituzionale. Deve essere **sicuro** perché di lavoro si deve vivere e non morire. Deve essere **dignitoso** e perciò ben retribuito. Deve essere **stabile** perché la precarietà è una perdita di libertà. Per questo ti chiediamo di firmare per poter poi cancellare attraverso il referendum alcune di queste leggi sbagliate.

Mettiamoci la firma

La fase di avvio della raccolta nazionale è stata il 25 aprile, giornata dal valore simbolico in occasione della quale il nostro Sindacato è da sempre impegnato in prima linea nelle tantissime manifestazioni organizzate nelle città. Successivamente con l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero di lavoratrici e lavoratori, il 10 maggio si è svolta un'ulteriore giornata nazionale di assemblee in mille posti di lavoro. La raccolta è stata facilitata dalla possibilità di raccogliere firme online

quesito

***1** **Per dare a tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori il diritto alla reintegrazione nel posto di lavoro in caso di licenziamento illegittimo**
Cosa vogliamo cancellare?
Le norme sui licenziamenti del Jobs Act che consentono alle imprese di non reintegrare una lavoratrice o un lavoratore licenziato/o in modo illegittimo nel caso in cui sia stato assunto dopo il 2015

quesito

***2** **Per innalzare le tutele contro i licenziamenti illegittimi per le lavoratrici e i lavoratori che operano nelle imprese con meno di quindici dipendenti**
Cosa vogliamo cancellare?
Il tetto massimo all'indennizzo in caso di licenziamento ingiustificato nelle piccole aziende, affinché sia il giudice a determinare il giusto risarcimento senza alcun limite

quesito

***3** **Per superare la precarietà dei contratti di lavoro**
Cosa vogliamo cancellare?
La liberalizzazione dei contratti a termine per limitare l'utilizzo a causali specifiche e temporanee

quesito

***4** **Per rendere il lavoro più sicuro nel sistema degli appalti**
Cosa vogliamo cancellare?
La norma che esclude la responsabilità solidale delle aziende committenti nell'appalto e nel subappalto, in caso di infortunio e malattia professionale della lavoratrice o del lavoratore

  **Per saperne di più e firmare**
www.cgil.it/referendum
rivolgiti alla/ai delegata/i CGIL eletta/o nel tuo posto di lavoro
rivolgiti alla Camera del Lavoro del tuo territorio

e il 19 luglio a Roma è stato possibile raggiungere l'obiettivo di quattro milioni di firme che sono state depositate in Cassazione. Un risultato che dimostra ancora una volta quanto la nostra CGIL sia radicata tra le persone, sul territorio e nei luoghi di lavoro.

Il 20 luglio si è avviata la raccolta di firme per il referendum contro l'autonomia differenziata insieme ad un vasto arco di forze politiche, di associazioni e con la UIL. Pur avendo raggiunto l'obiettivo per le firme contro l'autonomia differenziata il referendum non si può svolgere perché con la sentenza numero 10 pubblicata il 7 febbraio 2025, la Corte costituzionale ha dichiarato inammissibile la richiesta di referendum per l'abrogazione della legge numero 86 del 2024, contenente disposizioni

per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle regioni ordinarie ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione.

La Corte ha rilevato che l'oggetto e la finalità del quesito non risultano chiari dato che il quesito ha come oggetto l'abrogazione della legge numero 86, che però è stata nel frattempo oggetto della sentenza numero 192 del 2024. La sentenza ha profondamente inciso sull'architettura essenziale della predetta legge, dichiarando l'illegittimità costituzionale di molteplici disposizioni della stessa legge e l'illegittimità consequenziale di altre disposizioni, fornendo anche l'interpretazione costituzionalmente orientata di ulteriori disposizioni. Ciò ha comportato il trasversale ridimensionamento dell'oggetto dei possibili trasferimenti alle regioni (solo specifiche funzioni e non già materie), nonché la paralisi dell'individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) concernenti diritti civili o sociali. La conseguenza – dice la Corte - è che risulta obiettivamente oscuro l'oggetto del quesito, che originariamente riguardava la legge numero 86 e ora riguarda quel che resta della stessa legge a seguito delle numerose e complesse modifiche apportate dalla sentenza numero 192.

Una piccola nota di miglioramento dei nostri aspetti organizzativi, dal primo gennaio 2024 è stato reso operativo l'inserimento delle identità "alias" sulla delega sindacale e prosegue un grande lavoro per il miglioramento del sistema SINCGIL perché sia sempre più utile non solo a funzionari/e ma anche a delegate e delegati.

Il 2024 è iniziato in Alto Adige con l'accordo di coalizione in cui non è contenuto alcun accenno all'ascolto delle parti sociali nonostante le Confederazioni abbiano sempre unitariamente espresso l'importanza che la relazione con le parti sociali proseguisse in modo strutturale. Il documento infatti è concentrato sul delicato equilibrio di una coalizione a cinque e in particolare su una inedita coalizione. Così nell'arco dell'anno è diventato prassi che non siano Assessori o Presidente della Provincia a cercare un'interlocuzione con noi, ma siamo noi a chiedere, protestare, esprimere i nostri pareri e le nostre critiche, ma soprattutto i problemi dal caro casa agli stipendi, dalla sanità al sociale.

Dopo una lunghissima e strenua trattativa abbiamo firmato in ottobre con le altre Confederazioni e tutte le parti datoriali una proposta alla Provincia per l'applicazione della riduzione dell'IRAP solo alle imprese che sottoscrivono contratti territoriali o aziendali con le OOSS più rappresentative o con le RSU e che contengano elementi economici aggiuntivi. Nel mese di giugno 2025 dovrebbe esserci la prima riunione di valutazione d'impatto sulla contrattazione.

A livello locale abbiamo non solo partecipato alle manifestazioni nazionali, ma organizzato eventi flash mob, manifestazioni per le nostre rivendicazioni e per la pace.

Abbiamo firmato un documento di posizione con la Federazione Ambientalisti, il Centro Tutela Consumatori Utenti e Bioland Südtirol e una cinquantina di associazioni e organizzazioni della società civile altoatesina contro la proposta della Commissione UE degli effetti in materia di nuova ingegneria genetica. Fino ad oggi, la rigorosa legislazione europea in materia di ingegneria genetica garantiva che tutti gli organismi geneticamente modificati fossero etichettati, testati per i rischi e rintracciabili. Ciò garantiva che i cittadini e i produttori sapessero in ogni momento dove veniva utilizzata l'ingegneria genetica e potessero decidere autonomamente se utilizzarla o meno. Con la proposta della Commissione UE, le piante prodotte con i nuovi metodi di ingegneria genetica, come le forbici genetiche CRISPR/Cas, in futuro non saranno più regolamentate oppure lo saranno ma in modo meno rigoroso. La valutazione del rischio e l'etichettatura obbligatoria non sarebbero infatti più garantite e la libertà di scelta per la coltivazione senza OGM nell'UE non sarebbe più possibile.

Firmata anche l'adesione al memorandum No women, no panel –senza donne Non se ne parla, anche questa insieme a tante associazioni e a organismi istituzionali.

Attività unitaria nazionale



"Il Coraggio di Agire", è questo il titolo dell'iniziativa nazionale promossa unitariamente da Cgil, Cisl e Uil in occasione della Giornata Internazionale delle Donne a Roma. Il convegno è stato l'occasione per presentare una lettura di genere delle tematiche al centro del dibattito sindacale: dalla contrattazione, alla violenza, dalla cultura ai diritti, dalle opportunità alle transizioni.



Il 9 marzo a Roma con la coalizione Assisi per una Pace giusta la CGIL insieme a tante realtà associative ha manifestato in corteo per il cessate il fuoco. Anche noi siamo andate/i a Roma in corteo

**Manifestazione Nazionale
Roma 9 marzo 2024**

Coalizione Assisi Pace Giusta



Dopo la giornata nazionale del 24 febbraio, convocata dalla coalizione di AssisiPaceGiusta e Europe for Peace, che ha visto più di 120 città e decine di migliaia di cittadini e cittadine mobilitarsi per chiedere di fermare tutte le guerre, per difendere i diritti democratici fondamentali come la libertà di manifestare, il diritto di sciopero, il diritto di associazione e di espressione, oggi messi in discussione, invitiamo a partecipare alla manifestazione nazionale per:

**DIFENDERE IL DIRITTO E LA LIBERTA' DI MANIFESTARE
CESSATE IL FUOCO, IMPEDIRE IL GENOCIDIO
GARANTIRE ASSISTENZA UMANITARIA ALLA POPOLAZIONE DI GAZA
LIBERAZIONE DI OSTAGGI E PRIGIONIERI
FINE DELL'OCCUPAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI
PALESTINA SULLA BASE DELLE RISOLUZIONI ONU
CONFERENZA INTERNAZIONALE PER LA PACE E LA GIUSTIZIA
IN MEDIO ORIENTE**

Coalizione ASSISPACEGIUSTA

Reti Italiana Pace e Disarmo, CGIL, ACLI, ANPI, ANCI, Abbonacciati, Archivio Disarmo, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, ALI (Associazione delle Autonomie Locali Italiane), Associazione per la Pace, AssiPacePalestina, Casa per la Pace Modena, Centro di Documentazione del Manifesto Pacifista Internazionale, Centro Studi Sereno Regis, CPAS Centro Interconfessionale per la Pace, CNCA, Etnovirus Italia ETS, Emergency, Fondazione Finanza Etica, Fondazione La Pace, Fondazione Lello e Lilli Basto, Fondazione PerugiaPace, GLAM, IRI, Movimento Nonviolento, OPAI, Pax Christi, Ricerca di Pace, il Partito della Pace, Legambiente, Libani, NEXUS, Rete degli Studenti Med, Sbilanciamoci, Unione degli Universitari

per aderire: assispacigiusta@gmail.com

**Inizio Corteo in Piazza della Repubblica: ore 12:45
Arrivo ai Fori Imperiali e conclusione: ore 17:30**

CGIL

ADESSO BASTA!

CGIL e UIL

**PROCLAMANO PER TUTTI I
SETTORI PRIVATI 4 ORE DI SCIOPERO GENERALE
PER GIOVEDÌ 11 APRILE 2024**

ed invitano tutte le lavoratrici e i lavoratori a aderire e a partecipare alle iniziative e mobilitazioni che saranno organizzate a livello territoriale

GLI OBIETTIVI E LE RAGIONI DELLO SCIOPERO SONO:

- 1** ZERO MORTI SUL LAVORO
- 2** PER UNA GIUSTA RIFORMA FISCALE
- 3** PER UN NUOVO MODELLO SOCIALE E DI FARE IMPRESA

UIL
IL SINDACATO DELLE PIRRONI

L'11 aprile si è svolto lo sciopero generale proclamato a livello nazionale con iniziative territoriali per dire che non si può continuare a morire di lavoro, per una riforma fiscale che sia giusta e per un nuovo modello sociale di fare impresa.



Il 20 aprile una manifestazione nazionale con UIL per rivendicare salute e sicurezza e diritto alla sanità pubblica oltre che alla riforma fiscale e la tutela dei salari.

A Roma ogni regione ha portato la propria realtà territoriale rispetto alla Sanità.



Lo slogan scelto per il Primo Maggio si è rivolto all'Europa data la vicinanza con le elezioni europee di giugno.

PRIMO MAGGIO 2024
FESTA DEI LAVORATORI

CGIL CISL UIL

COSTRUIAMO INSIEME
un'**EUROPA** di **PACE, LAVORO**
e **GIUSTIZIA SOCIALE**

ore **10.00**
Piazza della Repubblica - Mont Falcone (GO)

Interverranno

Pierpaolo **Bombardieri**
Segretario generale Cisl

Luigi **Sbarra**
Segretario generale Cgil

Maurizio **Landini**
Segretario generale Cgil

Di nuovo in piazza a Napoli,
con LA VIA MAESTRA

PER UN'ITALIA
CAPACE DI FUTURO
PER UN'EUROPA
GIUSTA E SOLIDALE

DIRITTI ISTITUZIONE SALARI
AMBIENTE
DEMOCRAZIA SALUTE
PACE LAVORO

LA VIA MAESTRA
INSIEME PER LA COSTITUZIONE
NAPOLI 25 MAGGIO
Manifestazione Nazionale

CONCENTRAMENTO
PIAZZA MANCINI (STAZIONE) ORE 13:30
IN SEGUITO CORTEO
VERSO PIAZZA DANTE

Il 25 maggio anche noi a Napoli per la manifestazione con la Via Maestra rivolgendo ancora l'attenzione alle elezioni europee e all'Europa che vogliamo e il 25 settembre a Roma



NO AL DDL SICUREZZA

✓ Per difendere la libertà e il diritto di manifestare il dissenso

✓ Per contrastare una norma che introduce nuovi reati penali e limita le mobilitazioni sindacali

✓ Per opporsi all'incarcerazione di donne in gravidanza o con figli piccoli

✓ Per dire NO alla criminalizzazione dei migranti

PER PROTEGGERE LA DEMOCRAZIA DEL NOSTRO PAESE

Queste sono solo alcune delle ragioni per le quali saremo in piazza per contrastare un DDL pericoloso per tutti noi

MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE
ore 16:30

PRESIDIO AL SENATO
Concentramento Piazza Vidoni

Sempre con UIL il fermo NO al collegato al Lavoro l'8 ottobre

FERMIAMO il Collegato Lavoro **CGIL** **UIL**
 Per impedire interventi che aumentano fortemente la precarietà e favoriscono il disimpegno delle aziende, riducendo vincoli e responsabilità

DICIAMO NO

- all'ampliamento di stagionalità senza regole
- alla liberalizzazione senza limiti dei contratti in somministrazione
- all'equiparazione delle assenze ingiustificate alle dimissioni volontarie, aggiornando lo Statuto dei Lavoratori
- all'attacco alla contrattazione collettiva
- a deroghe fiscali sui contratti misti che incentivano lavoro autonomo e part time

Per opporsi a norme sbagliate e dannose di questo Governo che invece di affrontare i veri bisogni del mondo del lavoro a partire dalla condizione dei giovani, delle donne, delle persone più vulnerabili, riduce diritti e tutele delle lavoratrici e dei lavoratori

PER UN VERO CAMBIAMENTO DEL LAVORO: STABILE, DIGNITOSO, SICURO, TUTELATO

Chiediamo di non approvare il DDL 1532-bis-A che aumenta le flessibilità negative, i contratti poveri e di breve durata e cancella la dignità e qualità del lavoro

PER QUESTE PRIORITÀ E CON LE NOSTRE PROPOSTE SAREMO IN PIAZZA

MARTEDÌ 8 OTTOBRE ORE 14.30

**PRESIDIO Pantheon
 Piazza della Rotonda**

Fermiamo le guerre
 Sabato 26 ottobre 2024
 Milano *Concentramento all'Arco della Pace ore 14.30*
Giornata di mobilitazione nazionale
 il tempo della Pace è
ORA




Anche da Bolzano è partito un pullman sabato 26 ottobre per portare chi voleva manifestare a Milano per la Pace. Le cinque Reti promotrici della Giornata (Europe for Peace, Rete italiana Pace e Disarmo, Fondazione PerugiAssisi per la cultura della pace, AssisiPaceGiusta, Sbilanciamoci) con l'adesione di 300 organizzazioni hanno gridato CESSATE IL FUOCO e FERMIAMO LE GUERRE in 7 piazze italiane (come i colori di un arcobaleno pacifista) per sostenere le proposte della società civile che chiede percorsi di pace, disarmo, giustizia sociale e climatica. In un contesto internazionale sempre più militarizzato e segnato da guerre, sofferenze e scelte politiche senza investimenti reali in diplomazia in cui mai come ora, dalla nascita delle Nazioni Unite, ci si è trovati dentro una spirale di guerre e di minacce tra potenze nucleari con il rischio dello scoppio di una guerra globale e nucleare. Fondamentale per la difesa dei diritti, della democrazia, del lavoro fermare le guerre e la corsa al riarmo.



Il 29 novembre ancora sciopero generale per chiedere di cambiare la manovra di bilancio.



29 NOVEMBRE
SCIOPERO GENERALE
PER CAMBIARE LA MANOVRA DI BILANCIO

AUMENTARE SALARI E PENSIONI,
FINANZIARE SANITÀ, ISTRUZIONE, SERVIZI PUBBLICI
INVESTIRE NELLE POLITICHE INDUSTRIALI

Il Governo ci impegna **7 anni di austerità** con:

- perdita del potere d'acquisto di lavoratori e pensionati causata da un'inflazione da profitti;
- crescita della precarietà e del lavoro nero e sommerso;
- tagli ai servizi pubblici, a partire da Sanità, Istruzione, Trasporto pubblico, Enti locali;
- rinnovi contrattuali per il pubblico impiego che coprono appena 1/3 dell'istituzione;
- tagli del esente fiscale (con perdite per molti) pagate dagli stessi lavoratori con il maggior gettito Irap;
- politiche fiscali che riducono la progressività che, attraverso condoni concordati, favoriscono gli evasori;
- nessun intervento sugli extra profitti;
- congelamento della Legge Monti/Foschino che si applicherà al 99,9% dei lavoratori;
- insufficiente rivalutazione delle pensioni, con l'effetto di un aumento di soli 3 euro al mese per lo minimo;
- assenza di una politica industriale e tagli agli investimenti;
- ritardi nell'attuazione del PNRR e nessuna strategia per il Mezzogiorno;
- attacco alla libertà di manifestare il dissenso con il Disegno di Legge Sicurezza.

PER QUESTE RAGIONI RIVENDICHIAMO

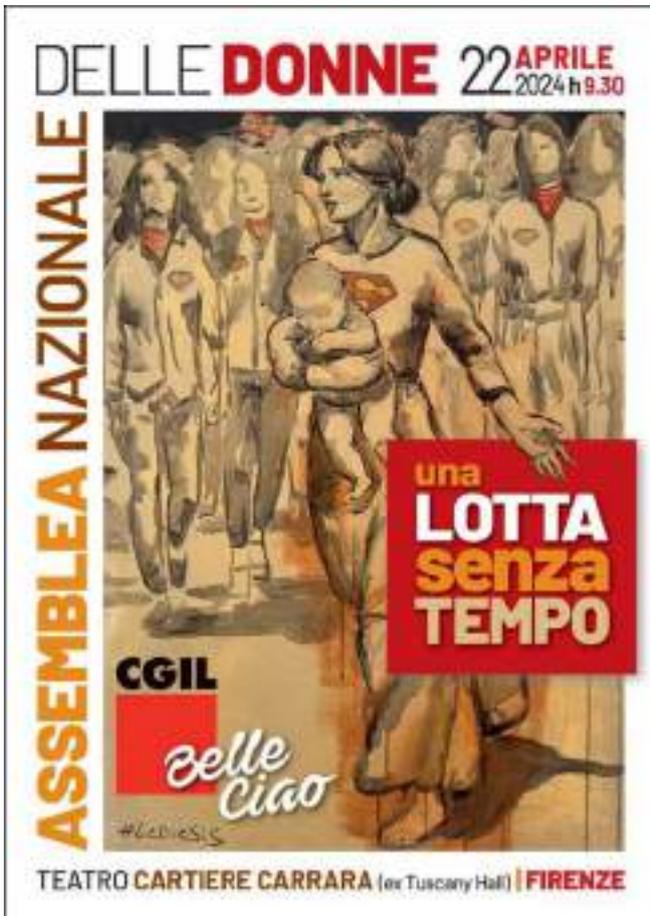
AL SISTEMA DELLE IMPRESE E AL GOVERNO:

- ➔ **OPPRESSIONE I SOLI DOVE COME:** extra profitti, profitti, rendite, grandi ricchezze, evasione fiscale e contributiva
- ➔ **UN FINANZIAMENTO STRAORDINARIO** per sanità pubblica, servizi sociali, non autosufficienza, istruzione e ricerca
- ➔ **RINNOVO DEI CONTI PUBBLICI E PRIVATI** per aumentare il potere d'acquisto, con declassazione degli aumenti
- ➔ **PIENA RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI**, rafforzare ed estendere la quattordicesima
- ➔ **REFORMA DELLE PENSIONI** che superi la Legge Monti/Foschino
- ➔ **POLITICA INDUSTRIALE PER I SETTORI MANIFATTURIERE E PER I SERVIZI** con investimenti per difendere l'occupazione - anche con il blocco dei licenziamenti - creare nuovo lavoro e costruire un modello di sviluppo sostenibile
- ➔ **TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA E CONTRASTO ALLA PRECARIETA'** cambiando la legislazione sul lavoro
- ➔ **ATTIVO DEL DISEGNO DI LEGGE SICUREZZA** a rispetto delle libertà costituzionali

MOBILITIAMOCI PER CAMBIARE
le scelte ingiuste e sbagliate del Governo

Iniziative Nazionali CGIL

Tante le iniziative nazionali fra queste:



All'assemblea nazionale delle donne e a Latina non abbiamo fatto mancare la nostra presenza



FERMIAMO

UN SISTEMA DI FARE IMPRESA CHE SFRUTTA E UCCIDE

CONTRO LO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO
BASTA CAPORALATO
BASTA APPALTI E SUBAPPALTI IRREGOLARI
BASTA MORTI SUL LAVORO

SABATO 6 LUGLIO 2024

MANIFESTAZIONE NAZIONALE A LATINA - Piazza della Libertà
ore 9.00 CONCENTRAMENTO Autolinee Nuove di Latina, Via Vittorio Veneto / ore 9.30 PARTENZA DEL CORTEO

DIFENDIAMO E PROMUOVIAMO

la legalità, l'applicazione dei contratti nazionali, migliori salute e la sicurezza, salario dignitoso, i diritti e le tutele per la libertà di lavoratrici e lavoratori.

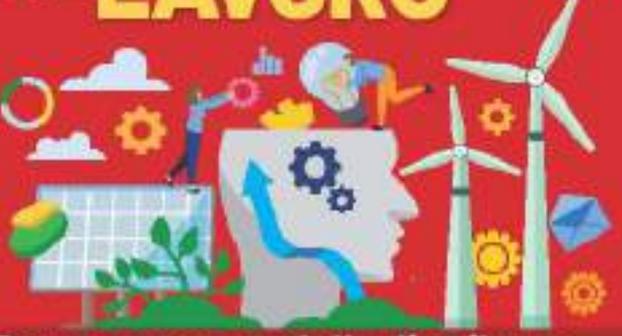
RIVENDICHIAMO

investimenti per rafforzare gli organismi di ispezione e controllo, un piano straordinario di investimenti, un'attività coordinata a livello nazionale delle Procom;
scelte coerenti per una cultura della piena legalità e del lavoro regolare;
concretizzazione per il PNRR per risolvere definitivamente il tema degli investimenti informali utilizzando i 200 milioni già disponibili, per applicare il piano nazionale di contrasto al lavoro sommerso e allo sfruttamento e caporalato;
cambiamento del modello produttivo e del lavoro per scongiurare le cooperative spurie, l'intermediazione illecita di manodopera, l'appalto e il sub-appalto senza regole e investire in salute e sicurezza;
assistenza alle imprese sane che rispettano i CNL, la formazione e la prevenzione, che rispondono la catena della criminalità organizzata nelle filiere produttive;
sistema di qualificazione delle imprese per contrastare il fenomeno delle imprese di "carta" e strumenti di congruità in tutti i settori per misurare il regolare utilizzo della manodopera;
riconoscimento del giusto prezzo e giusto valore dei prodotti nell'ambito della filiera della produzione;
tutela rafforzata per le vittime di sfruttamento e caporalato: percorsi di soggiorno, premi in contante, percorsi di inclusione sociale, mediazione culturale, tutela abitativa;
procedure per l'emersione e la regolarizzazione attivabile da lavoratrici e lavoratori e piano straordinario di regolarizzazione;
modifica delle regole di accesso per occupazione e cancellazione delle restrizioni sui permessi di soggiorno;
cancellazione della legge Bossi-Fini perché dannosa o lesiva dei diritti delle persone e insufficiente negli strumenti come dimostra anche il cosiddetto "decreto flussi";
applicazione immediata e integrale della L. 199/2014 anche per ogni volta parte preventiva del reato; istituzione delle Sezioni territoriali della rete del lavoro agricolo di qualità, sistema di trasporto pubblico e legale, collocamento trasparente.



Altri importanti eventi organizzati dalla CGIL nazionale

L'INTELLIGENZA DEL LAVORO



Per un nuovo modello di sviluppo per fermare i licenziamenti

INTRODUCE
PINO DESMUNDO | Segretario confederale CGIL

CONTRIBUTI DI
ANNA DONATI | Presidente e AD Società Roma Servizi per la Mobilità
Dr. ENRICO LETTA | Autore del rapporto "Much More than a Market"
MARIO PIANTA | Professore ordinario presso la Scuola Normale Superiore
LUDOVIC VOET | Segretario confederale CES

Interventi delle/del Segretario/i generali delle categorie e delle/dei delegate/i

6 NOVEMBRE 2024
ore **9:30|16:30**
Diretta su collettiva.it

CONCLUDE
MAURIZIO LANDINI | Segretario generale CGIL

TEATRO LIRICO GIORGIO GABER MILANO | VIA LARGA 14

30 aprile 2024
h 9.30
13.00



CGIL



SALITI ■ Christophe Ferrin ■ Giorgio Airaud
PRESEDE ■ Giulio Marcon
INTRODUCE ■ Christian Ferrari

Le proposte della CGIL e dell'Alleanza Clima Lavoro

SPAZIO CONFERENZE ILO TORINO Via Maestri del Lavoro, 10
e in diretta su Collettiva.it

IL G7 ASCOLTI IL LAVORO E L'AMBIENTE

INTERVENGONO
■ Monica Di Sisto ■ Katiuscia Eroe
■ Mariagrazia Midulla ■ Luca Sardo

DIALOGO FINALE TRA
Maurizio Landini e Joel Akhator Odigie

Per le elezioni europee la CGIL ha scritto un appello al voto inviato a tutte e tutti:

“Serve un’Europa che torni a considerare il proprio modello sociale – esempio unico e storicamente ispiratore delle conquiste più avanzate in tutto il mondo - come perno centrale delle proprie azioni e dei cambiamenti necessari. Serve un’Europa che realizzi un nuovo modello di sviluppo, armonico ed inclusivo tra le proprie differenti regioni. Serve un’Europa che redistribuisca benessere e ricchezze, garantendo opportunità e dignità a chi studia, a chi lavora, a chi è in pensione.

Serve un’Europa che trovi un ruolo autonomo e definito nelle vicende internazionali, riaffermando la propria capacità di azione diplomatica per ristabilire salde relazioni multilaterali e promuovere la pace come massima realizzazione”



28 SETTEMBRE 2024

CGIL

GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ABORTO LIBERO E SICURO

Il diritto all'aborto libero e sicuro è stato conquistato dalle lotte delle donne ma oggi è messo fortemente a rischio da scelte politiche sbagliate e dalle criticità del Servizio Sanitario Nazionale

CRITICITÀ

Consulenti insufficienti Il numero di consulenti familiari pubblici è nettamente inferiore a quanto previsto dalla normativa (ogni 20.000 abitanti) e non garantisce i bisogni della popolazione.

Carenza di personale C'è una pesante carenza di personale a partire dalle équipe multiprofessionali, con conseguente sovraccarico delle competenze.

Ostacoli all'accesso Il mancato presenza di personale obiettore negli ospedali e nei consultori rende difficile, se non impossibile, l'accesso all'IVG.

IVG farmacologica Per le donne continua ad essere un'alternativa propria percorso ad ostacoli il ricorso ad una procedura sicura ed efficace.

Cresce la cultura del senso di colpa I continui tentativi di cooptazione le donne e attaccare la loro libertà di autodeterminazione rispetto alla maternità riduce il perimetro delle loro conquiste.

COSA CHIEDIAMO

Accesso garantito Strutture e personale non obiettore in numero adeguato alle esigenze di ogni territorio.

Tempistiche certe Rispetto dei tempi per assicurare la volontà e la salute delle donne.

Applicazione delle linee guida Attuazione della Circolare del Ministero della Salute del 2022 sull'aborto farmacologico.

Più consulenti pubblici Raggiungere il target di un consultore ogni 20.000 abitanti.

Assunzioni mirate Personale sufficiente per garantire servizi multidisciplinari e di prossimità.

Spazi sicuri Divieto per le associazioni antiabortiste di operare nelle strutture pubbliche dedicate all'IVG.

Per queste ragioni la CGIL e tutte le strutture territoriali hanno inviato una lettera ai Presidenti di Regione per sostenere le nostre richieste e sollecitare il rispetto del diritto delle donne a una scelta libera e consapevole



NO ALL'AUSTERITÀ

Per un'Europa dei diritti, del lavoro e della solidarietà

4 OTT 2024
9:00 - 13:30

9:30 Registrazione dei partecipanti

10:00 Apertura dei lavori e presentazione della giornata
SALVATORE MARRA Coordinatore area politiche europee e Internazionali CGIL

10:45 Riforma della governance UE, rapporto Draghi e Letta: dove va l'UE?
STEFANO PALMERI Area politiche europee e Internazionali CGIL

10:00 La legge di bilancio italiana: torna l'austerità?
CHRISTIAN FERRARI Segretario Confederale CGIL

TAVOLA ROTONDA 1

11:30 Stop austerità: finanziare i servizi pubblici, fermare la precarietà, investire nel lavoro di qualità
SOPHIE SWET Segretaria Generale DGT (Francia)
PIERLUIGIO BOMBARDIERI Segretario Generale ILC
JAN WILLEM GOUDRIAAN Segretario Generale EPUI (Olanda)
IGNAI DOMINGO Segretario Generale CCOO (Spagna)

TAVOLA ROTONDA 2

12:00 Investimenti per la crescita, per governare le transizioni e per il rilancio dell'industria
THERRY BOGSON Presidente FGTB
JUDITH HORTON-DARLINE Segretaria Generale IndustriALL Europe
PAUL NOWAK Segretario Generale TUC (UK)

13:00 CONCLUSIONI

ESTHER LYNCH
Segretaria Generale CES

MAURIZIO LANDINI
Segretario Generale CGIL

CGIL NAZIONALE | SALA G. DI VITTORIO | ROMA
Corso d'Italia, 25 | diretta su [Collettiva.it](https://www.collettiva.it)

A Bologna la presentazione del Vademecum per i nostri RLS e RLST



CGIL

BOLOGNA
19 NOVEMBRE
2024 ORE 9.30-13.00

**SALONE AMBIENTE
E LAVORO 2024**
Fiera di Bologna
Viale della Fiera, 20
Sala Verdi - Blocco C
1° piano - Centro Servizi

**RAFFORZARE IL RUOLO DEI RAPPRESENTANTI
DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA:
IL VADEMECUM E L'APP DELLA CGIL**

09.30: Annuncio ai partecipanti
SALUTI
Michele Bulgarelli | Segretario Generale CdM CGIL Bologna

10.00: INTRODUZIONE
Sebastiano Caleri | Responsabile Nazionale CGIL Salute e Sicurezza sul Lavoro

10.15: L'ESPERIENZA DEI BRUPPI DI LAVORO
Marco Vitelli | FP CGIL Nazionale
Arialdo Capra | Esperto nelle opportunità sicurezza DDLH Denove
Andrea Ranchi | Avvocato penalista

10.45: PRESENTAZIONE DELLO "SPAZIO RLS" SULL'APP DIGITA CGIL
Giulio Scuccimarra | SINTEL

11.00: INTERVENTI DI RLS E RLST

11.30: INTERVENTI DEI COLLEGATI ISTITUZIONALI
Antonio Zolina | INL Emilia Romagna
Nicoletta Comaglia | Coordinamento tecnico delle Regioni su SSL
Diana Cogliardi | INAIL Emilia

12.30: CONCLUSIONI
Francesco Re David | Segretario Confederale CGIL nazionale

Iniziative unitarie locali



La Manifestazione per la pace sabato 24 febbraio a Ponte Talvera

Le confederazioni sindacali Cgil/Agb, SgbCisl e Uil-Sgk, con Anpi, Arci, Emergency e Amnesty International, aderendo all'appello promosso da Rete italiana Pace e Disarmo, Europe for Peace, hanno manifestato a Bolzano a ponte Talvera, in silenzio e con le bandiere della pace.

La giornata nazionale di mobilitazione si è svolta in tutte le città italiane per il cessate il fuoco in Palestina e in Ucraina. Abbiamo ribadito la richiesta al Governo italiano di impegnarsi politicamente affinché vengano fermate le guerre, la corsa al riarmo e la distruzione del pianeta.

“Le parti sociali rifiutano la violenza e la guerra e riaffermano i valori di democrazia pace e libertà, fondamento della convivenza tra popoli e nazioni. Ormai Le guerre si susseguono con ritmo e intensità crescente, iniziano e spesso si protraggono indefinitamente alimentando solo la fiorente industria e il commercio immorale di armamenti. Stati e Governi sembrano aver perso la capacità di prevenire e gestire i conflitti mediante gli strumenti della diplomazia e della politica, con i quali far applicare e rispettare le convenzioni e il diritto internazionale.”

Abbiamo invitato quindi la cittadinanza a partecipare numerosa per dare un segnale di pace.



Nella giornata internazionale per i diritti della donna, CGIL/AGB, SGBCISL, UIL/SGK e ASGB hanno organizzato un convegno presso l'Auditorium Battisti di Bolzano dal titolo "Piano d'azione per la parità di genere: sfide e opportunità". Sono intervenuti, oltre ai segretari dei sindacati, Christian Romano dell'ufficio della consigliera di parità, Stefan Perini, direttore dell'istituto promozione lavoratori, e Sabine Fischer, responsabile di progetto per la stesura del piano provinciale d'azione per le pari opportunità

Questo mattinata di approfondimento e confronto voleva essere uno stimolo per sensibilizzare al tema delle pari opportunità e identificare azioni e buone pratiche che i sindacati possono far proprie per favorire il percorso verso la parità di genere. È stata l'occasione per riflettere sulle diverse declinazioni della parità genere non solo nell'ambito del lavoro, ma più in generale in ogni aspetto della vita sociale. Ampio spazio è stato dedicato all'illustrazione del piano di azione per la parità di genere approvato nel mese di giugno 2023. L'analisi delle specifiche misure di intervento contenute nei diversi campi di azione del piano e la riflessione sui risultati attesi dalla sua implementazione sono stati calati nella realtà altoatesina attraverso un confronto con le sindacaliste e i sindacalisti, lavoratrici e lavoratori presenti in sala nell'ottica dei possibili interventi all'interno dei contratti collettivi.

CONVEGNO TAGUNG

8 marzo 2024
Auditorium Battisti
Via Santa Gertrude, 3
Bolzano
ore 9,30

8. März 2024
Auditorium Battisti
St. Gertraud-Weg 3, Bozen
9.30 Uhr

Piano d'azione per la parità di genere: sfide e opportunità

« Pari opportunità e lavoro – quadro normativo e ambiti di intervento nella sfera di competenza della Consigliera di parità »

Dot. DIVISIONE ROMANO – collaboratore accademico ufficio Consigliera di parità

« I disequilibri di genere nel mondo del lavoro attraverso la lettura dei dati »

Dot. STEFFEN PERTE – Direttore dell'Istituto Praxiodiaria Laboratory (IPL)

« Aequitas, il piano d'azione per la parità di genere: ambiti di azione e misure di intervento »

Dot.ssa SABINE FÖCHER – Responsabile di progetto per la stesura del piano Aequitas

« Quali misure per la parità nei contratti collettivi? Confronto sullo stato dell'arte »

Intervengono e moderano le segretarie e i segretari delle organizzazioni sindacali della provincia di Bolzano.

Gleichstellungsaktionsplan: Herausforderungen und Chancen

« Chancengleichheit und Arbeit – rechtlicher Rahmen und Interventionsmöglichkeiten der Gleichstellungsräte »

Dr. Christian RANTNY – Akademischer Mitarbeiter im Team der Gleichstellungsräte

« Geschlechtsspezifische Ungleichgewichte in der Arbeitswelt in Zahlen »

Dr. STEFFEN PERTE – Direktor des Arbeitsförderungs-institutes (AFI)

« Der Gleichstellungsaktionsplan Aequitas: Handlungsfelder und Maßnahmen »

Dr. S. SABINE FÖCHER – Projektleiterin des Aktionsplans Aequitas

« Welche Gleichstellungsmaßnahmen können über Kollektivverträge gesetzt werden? »

Austausch über den aktuellen Stand
Beiträge von Gewerkschaftsvertretern und Gewerkschaftlern

Weitere Beiträge und Moderation – die Sekretärinnen und Sekretäre der Südtiroler Gewerkschaftsbünde



L'8 marzo è stata anche la data in cui sono stati eletti i/le rappresentanti dei lavoratori/trici nell'Assemblea di Laborfonds, per la CGIL AGB abbiamo tre rappresentanti Harald Egger Andrea Camera e Ulrike Augschöll.

Successivamente Alfred Ebner è stato eletto Vice-presidente del Fondo previdenziale.



Numerose le compagne che hanno partecipato alla proposta formativa nazionale “Le donne contano... anche nel mondo del lavoro! La proposta ha avuto una prima formazione il 12 marzo e una seconda: “le formatrici incontrano le lavoratrici” l’8 ottobre.

Lo sciopero generale dell’11 aprile di 4 ore per tutti i settori privati, proclamato da Cgil e Uil ha previsto una mobilitazione organizzata a livello territoriale. Anche in Alto Adige non mancavano i motivi per aderire all’astensione dal lavoro: cinque morti sul lavoro a febbraio 2024 e un’incidenza del 19,1% sul numero degli occupati. A Bolzano è stato organizzato un presidio presso la rotonda dei caduti Cellsa in zona industriale

Lo sciopero è stato invece di 8 ore per la Fillea, la categoria degli edili. Con lo slogan “Adesso Basta” abbiamo ribadito e approfondito le motivazioni: zero morti sul lavoro, per una giusta riforma fiscale e per un nuovo modello sociale di fare impresa.



Questo il volantino che abbiamo portato con noi e distribuito a Roma il 20 aprile nello stand regionale per portare la nostra fra tutte le diverse realtà e problematiche delle Sanità regionali

**ADESSO
BASTA!**

**Salute e sicurezza,
diritto alla cura e sanità
pubblica, riforma fiscale
e tutela dei salari**

<p>1 Liste d'attesa per nessuno</p> <ul style="list-style-type: none"> • In provincia di Bolzano le liste di attesa delle prestazioni ambulatoriali e delle visite specialistiche sono un grave problema; • Si è di fronte a una medicina a due velocità, che rischia di alimentare la privatizzazione della sanità; • Per garantire il diritto a curarsi nel territorio in cui si vive va data risposta agli inaccettabili tempi d'attesa che favoriscono il ricorso a prestazioni private; • È inaccettabile che chi ha i soldi possa permettersi cure veloci, mentre chi ha difficoltà economiche debba aspettare e a volte rinunciare alle cure. 	<p>2 Salute per tutti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il diritto alla salute è un diritto costituzionale che va difeso con tutte le forze; • CgilAga e UilUgk chiedono agli amministratori locali di mettere al centro una sanità pubblica in grado di dare risposte universali ai bisogni primari; • In provincia di Bolzano si registra la cronica mancanza di risorse umane; • A livello locale mancano 80 medici di base; • La criticità aumenterà vista l'anzianità del personale medico, i futuri pensionamenti e l'invecchiamento della popolazione; • Senza assunzioni non si potrà più garantire ai cittadini un'adeguata copertura sanitaria di base; • Le assunzioni sono necessarie anche per avviare il necessario decentramento delle cure per le malattie croniche e garantire un vero coordinamento tra la sanità e i servizi sociali.
<p>3 Prevenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • La sanità altoatesina è in affanno in ambito della prevenzione; • La provincia di Bolzano è agli ultimi posti nazionali nella realizzazione dei livelli essenziali di assistenza (Lea); • La non comunicazione dei dati in merito ai tumori necessita di una spiegazione. 	

La consueta festa per il Primo Maggio al Talvera



Il 9 maggio in piazza Walther organizzato dalla Cgil-Agb e Anpi un Flash mob per lo stop alla guerra in Palestina. Per richiedere ancora e ancora il CESSATE IL FUOCO



Dalla metà di luglio alla fine di settembre il Comitato promotore nazionale, formato da ACLI, ANPI, ARCI, Libera, dalla Cgil e dalla Uil, dalla CNA, da Pd, 5Stelle, Sinistra Italiana, Verdi, Rifondazione Comunista, +Europa, Italia Viva Chiesa, hanno promosso e raccolto le firme per il Referendum sull'Autonomia differenziata, anche in Alto Adige il Comitato ha lavorato per la raccolta delle firme sia su carta che online. Una raccolta che ha raggiunto lo scopo nonostante il periodo estivo.



REFERENDUM ZUR AUFHEBUNG DES CALDEROLI-GESETZES

DAS CALDEROLI-GESETZ VERARMT ALLE UND VERSTÖSST GEGEN DIE IN DER VERFASSUNG VERANKERTEN WERTE DER SOLIDARITÄT UND GLEICHHEIT!

**ITALIEN MUSS GEEINT, FREI UND GERECHT SEIN
UNTERSCHREIBE GEGEN DAS CALDEROLI GESETZ
referendumautonomiaidifferenziata.com**



REFERENDUM ABROGATIVO DELLA LEGGE CALDEROLI

LA LEGGE CALDEROLI IMPOVERISCE TUTTE E TUTTI E VIOLA I PRINCIPI DI SOLIDARIETÀ E UGUAGLIANZA SANCITI DALLA COSTITUZIONE!

**L'ITALIA DEVE ESSERE UNITA, LIBERA E GIUSTA
FIRMA CONTRO LA LEGGE CALDEROLI
referendumautonomiaidifferenziata.com**



MEMBER OF



Æ | **ÆQUITAS**
SOCIETÀ EQUITA' E SOLIDARIETÀ
PROGETTO PER LA PAZIE, LE DONNE
E LA VITA (2012-2014)

In settembre abbiamo aderito all'iniziativa "No Women No Panel – Senza Donne Non Se Ne Parla" firmando il Memorandum



Partner dell'iniziativa sono oltre alla Provincia Autonoma di Bolzano, la Libera Università di Bolzano e il Comune di Bolzano circa 60 organizzazioni e associazioni locali. Firmando, si impegnano a garantire una giusta rappresentanza di genere in occasione di eventi e relazioni.

Il 5 ottobre unitaria la partecipazione al Corteo Frauen*marsch - Donne*in marcia contro le disuguaglianze persistenti, la prevaricazione, e lo sfruttamento delle donne* a causa del loro genere o della loro identità di genere, l'incessante violenza contro le donne (verbale-cyber-sessualizzata-fisica-psicologica-emotiva), l'allarmante numero di donne che cercano protezione nelle case delle donne, e infine, la lista sempre più lunga di donne che non sopravvivono alla violenza



Cgil e Uil hanno proclamato 8 ore di sciopero generale, con manifestazioni territoriali, per la giornata di venerdì 29 novembre. A Bolzano abbiamo organizzato un corteo con partenza da piazza Mazzini fino al Commissariato di Governo. La mobilitazione è stata indetta per chiedere di cambiare la manovra di bilancio, considerata del tutto inadeguata a risolvere i problemi del Paese, e per rivendicare l'aumento del potere d'acquisto di salari e pensioni e il finanziamento di sanità, istruzione, servizi pubblici e politiche industriali.



CGIL
AGB

UIL-SGI

29 NOVEMBRE

SCIOPERO GENERALE

PER CAMBIARE LA MANOVRA DI BILANCIO

AUMENTARE SALARI E PENSIONI,

FINANZIARE SANITÀ, ISTRUZIONE, SERVIZI PUBBLICI

INVESTIRE NELLE POLITICHE INDUSTRIALI

Il Governo ci infliggerà **7 anni di austerità** con:

- perdita del potere d'acquisto di lavoratori e pensionati causata da un'inflazione da profitti;
- crescita della precarietà e del lavoro nero e sommerso;
- tagli ai servizi pubblici, a partire da Sanità, Istruzione, Trasporto pubblico, Enti locali;
- rinnovi contrattuali per il pubblico impiego che coprono appena 1/3 dell'inflazione;
- tagli del corso fiscale (con perdite per molti) pagato dagli stessi lavoratori con il maggior gettito Irpef;
- politiche fiscali che riducono la progressività e che, attraverso condoni e concordati, favoriscono gli evasori;
- nessun intervento sugli extraprofitti;
- peggioramento della Legge Monti/Fornaro che si applicherà al 99,9% dei lavoratori;
- insufficiente rivalutazione delle pensioni, con la beffa di un aumento di soli 3 euro al mese per le minime;
- assenza di una politica industriale e tagli agli investimenti;
- ritardi nell'attuazione del PNRR e nessuna strategia per il Mezzogiorno;
- attacco alla libertà di manifestare il dissenso con il Disegno di Legge Sicurezza.

PER QUESTE RAGIONI RIVENDICHIAMO:

AL SISTEMA DELLE IMPRESE E AL GOVERNO:

- ➔ **RIPRENDERE I SOLDI DOVE SONO:** extraprofitti, profitti, rendite, grandi ricchezze, evasione fiscale e contributiva
- ➔ **UN FINANZIAMENTO STRAORDINARIO** per sanità pubblica, servizi sociali, non autosufficienza, Istruzione e ricerca
- ➔ **RINNOVO DEI CCNL PUBBLICI E PRIVATI** per aumentare il potere d'acquisto, con deaustazione degli aumenti
- ➔ **PIENA RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI**, rafforzare ed estendere la quattordicesima
- ➔ **RIFORMA DELLE PENSIONI** che superi la Legge Monti/Fornaro
- ➔ **POLITICA INDUSTRIALE PER I SETTORI MANIFATTURIERI E PER I SERVIZI** con investimenti per difendere l'occupazione - anche con il blocco dei licenziamenti - creare nuovo lavoro e costruire un modello di sviluppo sostenibile
- ➔ **TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA E CONTRASTO ALLA PRECARIETÀ** cambiando la legislazione sul lavoro
- ➔ **ATTINO DEL DISEGNO DI LEGGE SICUREZZA** e rispetto delle libertà costituzionali

CORTILE il 29.11.2024 da Piazza Mazzini
al Commissariato del Governo di Bolzano.

Autore: CGIL di Piazza Mazzini

Al termine il Commissario del Governo ha ricevuto nel corso di un incontro il testo integrale utilizzato nelle audizioni che CGIL e UIL nazionali hanno avuto con la Commissione Legislativa, per illustrare in modo esaustivo le motivazioni dello sciopero.

Il 10 dicembre, in occasione della Giornata internazionale per i Diritti Umani, si è tenuta la Seconda Giornata di Mobilitazione Nazionale per la Pace, promossa da centinaia di realtà associative, fra cui ANPI, ARCI, ACLI Libera, Sindacati. A Bolzano Flash Mob in Piazza Università per chiedere il Cessate il fuoco immediato in tutti i conflitti, il rispetto del diritto internazionale, la riduzione delle spese militari che hanno raggiunto livelli record, lo Stop alla politica e all'economia di guerra.



Iniziative CGIL AGB

Il 23 febbraio abbiamo potuto approfondire con la Segretaria Confederale nazionale **Lara Ghiglione** e Simona Marchi Responsabile della Formazione nazionale davanti ad un ampio uditorio l'argomento delle molestie e violenze sui luoghi di lavoro approfondendo anche l'argomento di quello che può accadere anche all'interno dell'Organizzazione e di come dobbiamo essere preparate/i sul tema.

**MOLESTIE E VIOLENZE
NEI LUOGHI DI LAVORO:**
*riconoscere per raccontare,
contrattare per contrastare*

**BELÄSTIGUNG UND GEWALT
AM ARBEITSPLATZ:**
*erkennen um aufzuzeigen,
verhandeln um zu verhindern*

23.02.2024
Josefsaal - Kolping,
Bolzano/Bozen
ore 9.00 - 12.00 Uhr

con/mit
Lara Ghiglione – Segretaria Confederale Nazionale
Simona Marchi – Responsabile Formazione CGIL nazionale, Fondazione Di Vittorio

**CGIL
AGB**

Dalla fine di aprile siamo tutte e tutti stati impegnati nella raccolta delle firme per i 4 quesiti referendari sul lavoro, nelle assemblee, nei gazebi, presenze nei luoghi dove potevano essere spiegate le motivazioni dei nostri 4 referendum e raccolto le firme in molte iniziative e questa volta, per la prima volta, anche online. Qualche difficoltà l'abbiamo avuta con la riduzione della possibilità di avere certificatori rispetto alle raccolte precedenti. Abbiamo raccolto più firme possibile, un grande e corale lavoro terminato la prima settimana di luglio per consentire il trasporto e la consegna a Roma in tempi utili.



Il 30 settembre all'Eurac Research è stata presentata la ricerca "Apprendistato, discriminazione e razzismi quotidiani in Alto Adige" da noi commissionata al Center for Migration and Diversity di Eurac Research. Una percentuale crescente di apprendisti in Alto Adige ha un background migratorio. Quali sfide devono affrontare questi apprendisti durante la loro formazione e di quale sostegno hanno bisogno? La ricerca fa luce su queste e altre domande. In un World Café conclusivo

si è poi discusso insieme le esperienze pratiche nel tentativo di sviluppare strategie per prevenire la discriminazione e il razzismo nelle scuole e nel mondo del lavoro.



**Apprendistato,
discriminazione
e razzismi quotidiani
in Alto Adige**

Giornata di studio, 14 novembre 2018

eurac
research

CGIL
AOS

Il 7 novembre abbiamo avuto l'onore di avere con noi all'Assemblea delle Assemblee la compagna della segreteria confederale **Barbaresi** in vista dello sciopero generale del 29 novembre per cambiare la manovra di bilancio. Daniela nel suo intervento ha elencato le criticità: "Se da una parte il Governo ci infliggerà sette anni di austerità, dall'altra continua la crescita della precarietà e del lavoro nero e sommerso e sono all'ordine del giorno i tagli ai servizi pubblici e quello del cuneo fiscale. Diciamo basta anche alle politiche fiscali che riducono la progressività e che, attraverso condoni e concordati, favoriscono gli evasori. I reali bisogni dei cittadini, come lo stipendio, la sanità, l'istruzione, la stabilità non sono più al centro dell'agenda politica. Come unico strumento abbiamo lo sciopero. Per questo chiediamo a tutte e tutti di scendere in piazza con noi".

In occasione del 25 novembre Giornata Internazionale contro la violenza alle donne

CGIL
AGB

Giornata Internazionale contro la violenza alle donne
25 novembre 2024 ore 21
Teatro Cristallo

**Il coraggio e il riscatto della "pittora"
Artemisia Gentileschi**
di Barbara Fingerle

con:	Barbara Fingerle	vice regista
	Nancy Travaglino	voce
	Luca Pallaver	chitarra
	Claudio Ansaloni	tenore

Ingresso gratuito - Prenotazione obbligatoria

Teatro Cristallo - Saffieria - da lun. a ven. dalle 19.00 alle 21.00
sab. e dom. dalle 10.00 alle 12.00

Dal sito: <https://www.teatrocristallo.it/ventidatocristallo/2024/>

Abbiamo organizzato uno spettacolo gratuito scritto e creato per noi da Barbara Fingerle, la storia e la vita della "Pittora" Artemisia Gentileschi. L'approccio è quello delle loro parole: "Ci hanno affascinato soprattutto per la forza di questa donna e per il suo coraggio. È una storia di riscatto. Attraverso il suo talento per l'arte, ha opposto alla violenza, alla tortura e al sopruso, l'arte nella sua forma più alta, la bellezza. Da queste considerazioni abbiamo deciso di raccontare in uno spettacolo questa storia, che è anche la storia di tante altre donne non solo del passato ma anche di oggi, purtroppo. Vorremmo dare voce a tutte le donne violate e quelle che purtroppo voce non hanno più."

Territorio e sedi

Il 23 ottobre abbiamo inaugurato la nuova sede di Bressanone in via Dante 14 e tagliato il tradizionale nastro rosso in presenza della Vicepresidente della Giunta provinciale e Assessora provinciale alla Coesione sociale, Famiglia, Anziani, Cooperative e Volontariato Rosmarie Pamer, del Vicesindaco e di un'Assessora del Comune di Bressanone. Una nuova sede più ampia ed agibile, è un nostro impegno prioritario essere un valido sostegno nell'attutire eventuali criticità affrontate dal cittadino su tutto il territorio e investire nella periferia, significa garantire una presenza capillare. La Cgil a Bressanone garantisce, infatti, i suoi importanti servizi, sempre più necessari ai cittadini di tutte le età, a partire dai più bisognosi, ma anche il supporto a lavoratrici e lavoratori pensionate e pensionati garantiti dalle Categorie



Comunicazione

Sono 91 gli articoli pubblicati sul nostro sito nel 2024 tra argomenti confederali e di Categoria, 560 sono state le comparizioni sulla stampa locale con un incremento del 42%, sempre nel complesso tra Confederazione e Categorie, 25 le pagine sul Tageszeitung e lo spazio su Salto ha ospitato 46 articoli.

Formazione e ricerca

Alcune fra le formazioni nazionali in forma di webinar e quelle locali in aula:

Impatto economico della Legge di bilancio, Cambiamenti del sistema fiscale, il finanziamento del servizio sanitario nazionale (anche in relazione al PNRR);

Cambiamenti del sistema previdenziale.

È terminato il Corso Sp@ce C 190, un progetto unitario “Sp@ce C190 - Sviluppo Prevenzionistico per il Contenimento degli eventi avversi e l’Eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro”, finanziato da INAIL, proposto a suo tempo da Cgil, Cisl Uil e che verrà attuato da Fondazione Di Vittorio, Enfap e IAL.

Formazione Referendum

Formazione legge Calderoli

Summer School a Bologna

Altre locali :

con Arabella Martinelli e Carla Battisti dell’Inca sul Danno differenziale

Formazione sull’apprendistato

Corso RLS

Corso detrazioni fiscali

Il 30 settembre all’Eurac Research è stata presentata la ricerca “Apprendistato, discriminazione e razzismi quotidiani in Alto Adige” da noi commissionata al Center for Migration and Diversity di Eurac Research.

Tutela individuale

L’anno termina con numeri importanti per il Caaf, che si conferma il primo centro di assistenza fiscale dell’Alto Adige per numero di 730, Isee, Durp e Vse. I modelli 730 elaborati sono stati 36.773, mentre le dichiarazioni Isee sono state 12.472 e le dichiarazioni Durp/Eeve 26.433.

Il Patronato Inca nel 2024 ha espletato 45.838 pratiche, 8.700 per la genitorialità (assegno unico 1.555, assegno provinciale per i figli 6.500 e assegno provinciale per la famiglia 650) e 1.041 domande per l'assegno di cura.

Gli Uffici vertenze del sindacato osservano che le vertenze del 2024 riguardano, come lo scorso anno, soprattutto gli ultracinquantenni principalmente per far valere i propri diritti economici.

Il numero delle pratiche dei nostri Uffici vertenze è costante se non addirittura in crescita, ma sempre di più verificiamo la poca disponibilità di versare una quota di liberalità sull'importo recuperato a causa delle evidenti difficoltà economiche degli iscritti stessi e quindi ritroveremo un introito minore.

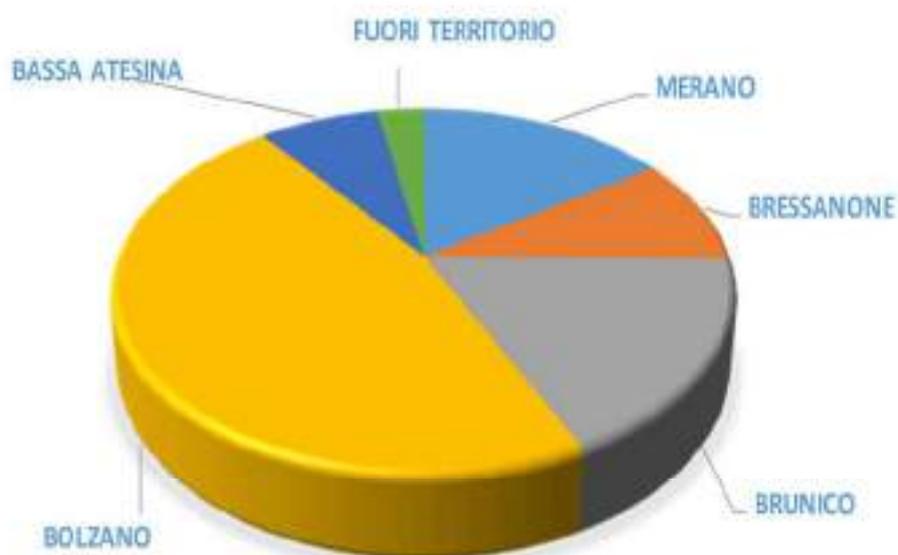
Tesseramento

Nel 2024 abbiamo concluso il tesseramento definitivo con 40.471 iscritti conteggiando un lievissimo aumento dello 0,1%. Il dato deve motivarci tutti ad intensificare la nostra azione di proselitismo e soprattutto, dati i numeri spesso legati alle attività dei servizi, la necessità di impegnarci ancora di più sull'aumento delle deleghe sui posti di lavoro. Se fino al 2024 infatti i dati delle iscrizioni nel privato non venivano conteggiati per la rappresentatività nazionale, ora dopo l'accordo tra Provincia autonoma ed INPS, lo sarà. Continua ad aumentare leggermente l'aumento percentuale nel rapporto donne (51,65) e uomini (48,35%). In leggero calo è la percentuale di giovani sotto i 35 anni che ammonta al 17,96% degli attivi (gli attivi sono il 65% degli iscritti).

ISCRITTI TOTALI CGIL/AGB PER ZONE

Zona Alto Adige	Chiusura 2024	Chiusura 2023	differenza in valori assoluti	differenza in %
MERANO	6.332	6.516	- 184	- 2,82 %
BRESSANONE	3.863	3.748	115	3,07 %
BRUNICO	7.166	6.781	385	5,68 %
BOLZANO	18.879	19.136	- 257	- 1,34 %
BASSA ATESINA	3.042	3.081	- 39	- 1,27 %
FUORI TERRITORIO	1.189	1.174	15	1,28 %
Totale	40.471	40.436	35	0,09 %

AZZONAMENTO ALTO ADIGE TESSERAMENTO 2024

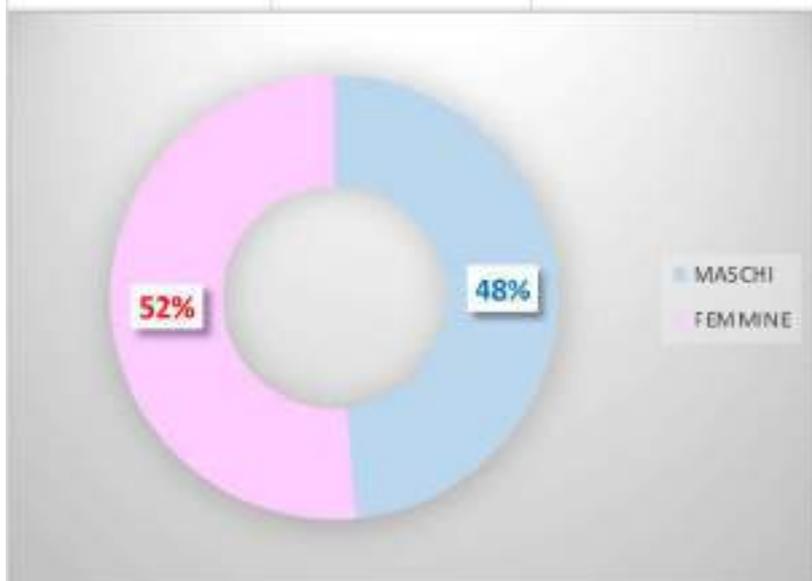


ISCRITTI CGIL/AGB PER ZONA E PER CATEGORIA ANNO 2024

AZZONAMENTO															
ALTO ADIGE		FILLEA	FIOM	FILCAMS	FILT	FP	FISAC	FLAI	SLC	NIDIL	FLC	FILCTEM	SPI	MISTE	totale
UAA	MERANO	122	130	2.215	74	791	1	315	29	93	249	136	2.155	22	6.332
UAB	BRESSANONE	153	221	1.149	45	521	2	115	35	90	91	59	1.382	-	3.863
UAC	BRUNICO	111	306	2.650	56	494	1	65	22	211	60	28	2.667	495	7.166
UAD	BOLZANO	2.781	583	3.554	352	2.984	102	1.064	140	497	552	140	6.101	29	18.879
UAE	BASSA ATESINA	20	114	540	47	209	1	212	11	94	67	119	1.601	7	3.042
UAF/G	FUORI TERRITORIO	44	57	661	62	24	-	13	7	70	-	7	244	-	1.189
totale		3.231	1.411	10.769	636	5.023	107	1.784	244	1.055	1.019	489	14.150	553	40.471

ISCRITTI CGIL/AGB 2024

MASCHI	19568	48,35%
FEMMINE	20903	51,65%
totale	40471	



ISCRITTI ATTIVI CGIL/AGB 2024 per classe di età

classe di età	totale	maschi	femmine	
da 0 - 35 anni	4727	2601	2126	17,96%
da 36 - oltre i 66 anni	21594	10615	10979	82,04%
totale iscritti attivi	26321	13216	13105	
		50,21%	49,79%	



Risultati attività sulla legislazione

Alla fine dell'anno sono state previste modifiche riguardo l'addizionale regionale IRPEF, ovvero la quota aggiuntiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'importo detraibile per i figli aumenta da 252 a 340 euro per ogni figlio. Inoltre, la soglia di reddito per accedere a questa detrazione sale da 70 mila a 90 mila euro. Per i redditi più alti, viene abolita la "no tax area", con un aumento della tassa di circa 430 euro. Un piccolo sostegno al caro-vita nella nostra Provincia.

Per quanto riguarda l'IRAP, l'imposta regionale sulle attività produttive, la Provincia prevede sconti mirati per le imprese che stipulano con le OOSS maggiormente rappresentative o con le RSU contratti territoriali o aziendali con aumenti effettivi per lavoratrici e lavoratori

Consuntivo 2024

Viste le finalità nella presente nota, che dovrebbe mettere in evidenza gli aspetti salienti dell'attività espletata, si è cercato di effettuare una sintetica illustrazione delle linee fondamentali della gestione, mentre i commenti di dettaglio, necessari per eventuali approfondimenti, sono rinviati ai documenti nel prosieguo citati: in particolare, per quanto concerne i necessari chiarimenti sui dati numerici, si fa esplicito rinvio ai prospetti analitici contenuti nella Nota Integrativa.

Il fascicolo di Bilancio si compone dei seguenti documenti:

Stato Patrimoniale

Rendiconto della Gestione

Rendiconto finanziario

Nota Integrativa

Rendiconto Spese Inca

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2024, in conformità allo Statuto ed al Regolamento Amministrativo, non si discostano da quelli del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi quali elementi necessari ai fini della comparabilità dei Bilanci della CGIL AGB nei vari esercizi.

Nelle pagine che seguono vengono illustrati, mediante l'ausilio di tabelle e grafici, i principali componenti patrimoniali, gestionali e finanziari del Bilancio 2024 e gli stessi vengono raffrontati con i dati dell'esercizio precedente; ove ritenuto opportuno, per le risultanze di carattere gestionale,

viene altresì evidenziato il relativo scostamento rispetto a quanto stabilito al momento della formalizzazione del Bilancio preventivo dell'esercizio.

Oltre le diverse attività di controllo statutarie, effettuate di prassi sulla contabilità della Confederazione, il presente Bilancio nel suo complesso, come già avvenuto negli anni scorsi, è stato oggetto di revisione e la relativa relazione è di seguito riportata.

Il Bilancio relativo all'esercizio 2024 chiude con un risultato gestionale positivo pari a 29.981 Euro.

La gestione dell'anno è stata caratterizzata oltre dall'attività politica anche dai passaggi contabili e di spesa per la nuova sede di Bressanone e per dotarla di quanto necessario.

Da ultimo, prima di passare ad una sintesi delle varie voci, si fa presente che non si sono manifestati eventi di rilievo, dopo la chiusura dell'esercizio, tali da modificare la rappresentazione contabile riportata nel Bilancio.

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale risente della conclusione delle operazioni relative alla nuova sede a Bressanone

Immobilizzazioni € 1.714.674

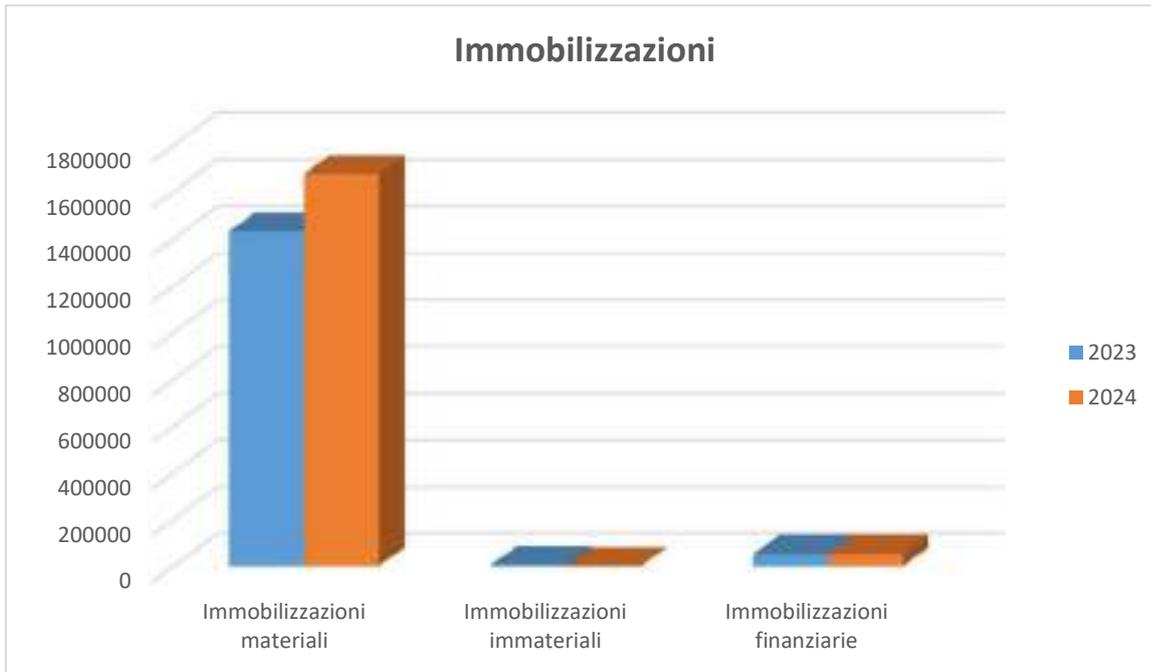
Le immobilizzazioni sono esposte, come di prassi, al netto dei fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali, pari a euro 1.678.785 subiscono un incremento principalmente a seguito del completamento dell'acquisto e della ristrutturazione della nuova sede di Bressanone.

Le immobilizzazioni immateriali, pari a euro 2.249 sono diminuite in modo significativo dato che la quota del 20% è applicata sulla spesa originale.

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a euro 55.312, rappresentano:

per euro 32.052 la quota di partecipazione e crediti in diverse Strutture e Società del Sistema CGIL, per euro 1.588 nelle partecipazioni oltre la quota di Banca Etica di 1.098 Euro e la quota di 480 perché dal 2024 abbiamo una quota della Società Futura della CGIL, nonché crediti per depositi cauzionali per 21.672 euro. Sono in aumento rispetto all'anno precedente esattamente della cifra corrispondente alla quota in FUTURA Srl.



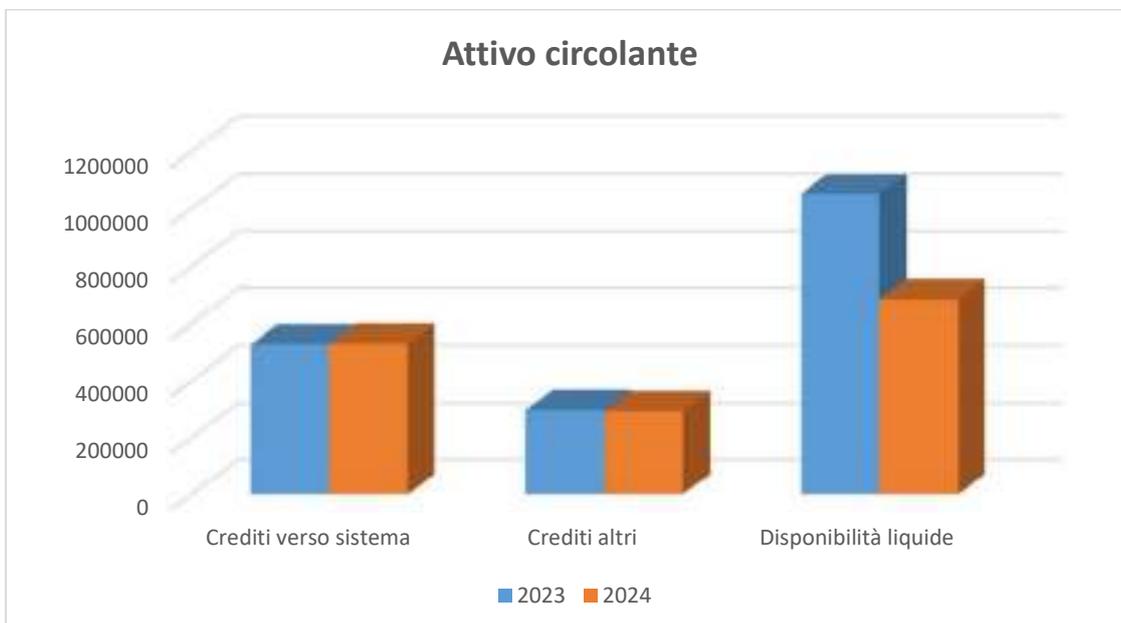
Attivo circolante

€ 1.508.935

In questa voce sono ricompresi: i crediti netti verso Strutture del Sistema per euro 529.988 in linea rispetto allo scorso anno; i crediti verso altri per euro 294.530 anch'essi in linea.

Sono inoltre ricomprese le disponibilità liquide al 31.12.2024 sia in depositi bancari e postali di euro 675.738 che di contanti per 8.680 euro.

La differenza nell'attivo circolante rispetto al bilancio consuntivo 2023 è da attribuire alla diminuzione dei depositi bancari per l'effetto di aver utilizzato quanto incassato per la vendita della vecchia sede di Bressanone per l'acquisto della nuova sede.



Ratei e Risconti attivi € 236.414

Ricavi di competenza 2024 che verranno riscossi nel 2025 (es. contributi sindacali che si ricevono in gennaio, ma di competenza di dicembre) e costi relativi al 2025, ma sostenuti nel 2024 (es. le assicurazioni pagate a dicembre e valide per il 2025).

Patrimonio netto € 1.666.024

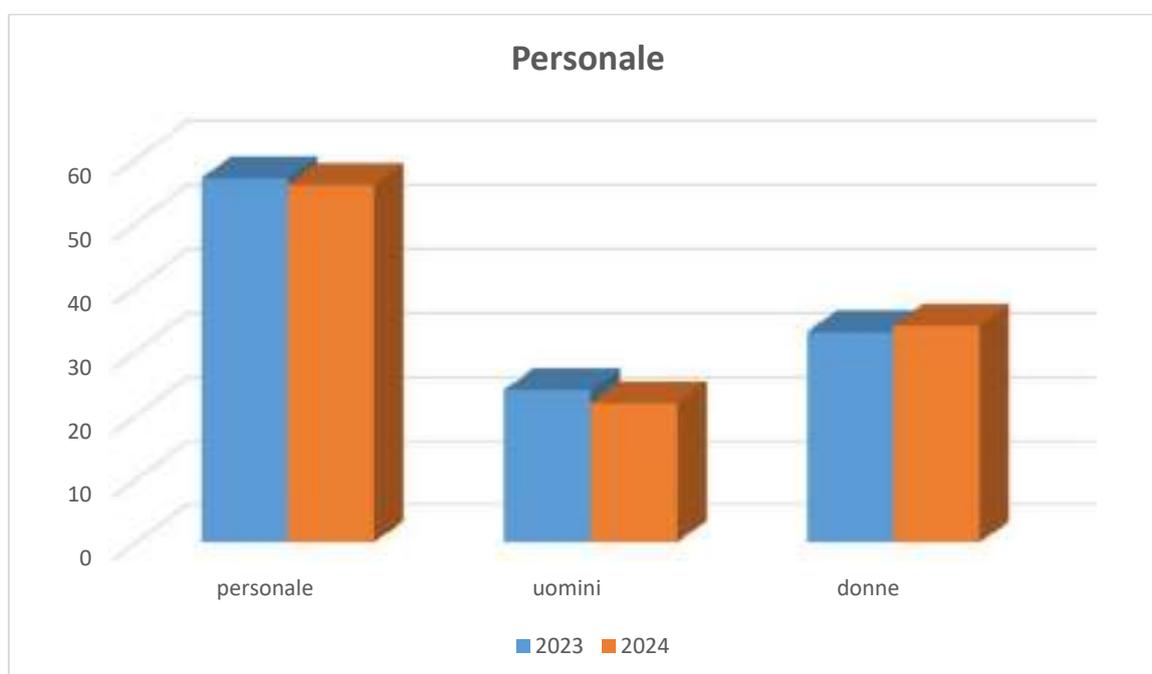
La leggera variazione del patrimonio netto è legata all'avanzo di bilancio dell'anno precedente

Fondi per rischi e oneri € 939.220,80

La condizione positiva in particolare, le sopravvenienze attive, ci permette di accantonare alcune somme aumentando la disponibilità nei Fondi in particolare nel Fondo spese future

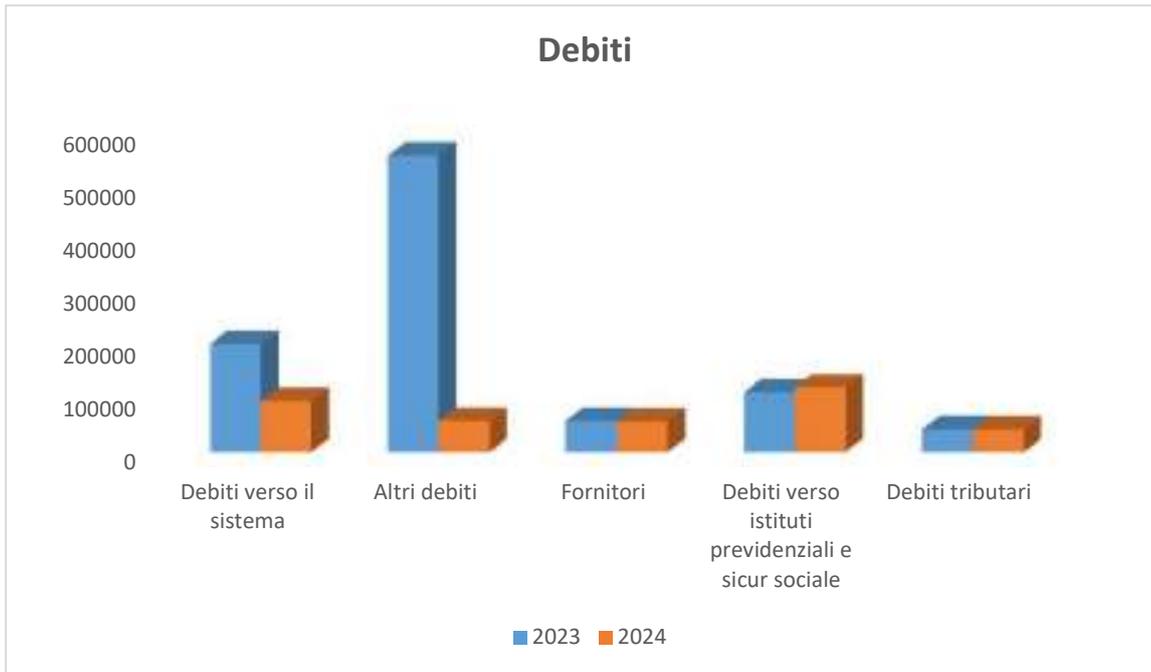
Fondo trattamento di fine rapporto € 369.766

Quasi invariato, il Personale, nella sua globalità, alla data di chiusura dell'esercizio è pari a 56 unità, compresi i Contratti di collaborazione (22 u e 34 d). La variazione netta di (-) 1 riguarda una cessazione non sostituita al 31 dicembre 2024.



Debiti € 380.115

La notevole differenza riguarda il perfezionamento dell'impegno immobiliare di Bressanone



con la chiusura delle partite contabili

Ratei e risconti passivi

€ 68.234

I ratei passivi sono costi di competenza del 2024 ma che verranno liquidati nel 2025

Non sono presenti risconti passivi.

Rendiconto della gestione

Gli oneri nel loro complesso ammontano a euro 2.967.944 e registrano un incremento di euro 6.422 rispetto al consuntivo 2023 e rispetto al preventivo un incremento di euro 208.544.

La variazione rispetto al preventivo, è legata per circa la metà della cifra ad accantonamenti e per l'altra metà all'aumento dell'attività politica, della partecipazione a manifestazioni, stampa e propaganda, spese per l'attrezzatura di Bressanone. I proventi ammontano nel loro complesso a euro 2.997.925 con un incremento rispetto al bilancio consuntivo 2023 di euro 20.777 e rispetto al preventivo di euro 238.525.

La variazione è dovuta essenzialmente alla prudenza in sede di preventivo sulle entrate per contributi sindacali e contributi da enti in particolare per pratiche Inca.

ONERI da ATTIVITA' TIPICHE

€ 2.867.944

Contributi a Strutture e Organismi

Ammontano a euro 50.387, circa 5mila euro in più rispetto al preventivo per contributi anche richiesti a livello nazionale per situazioni di solidarietà.

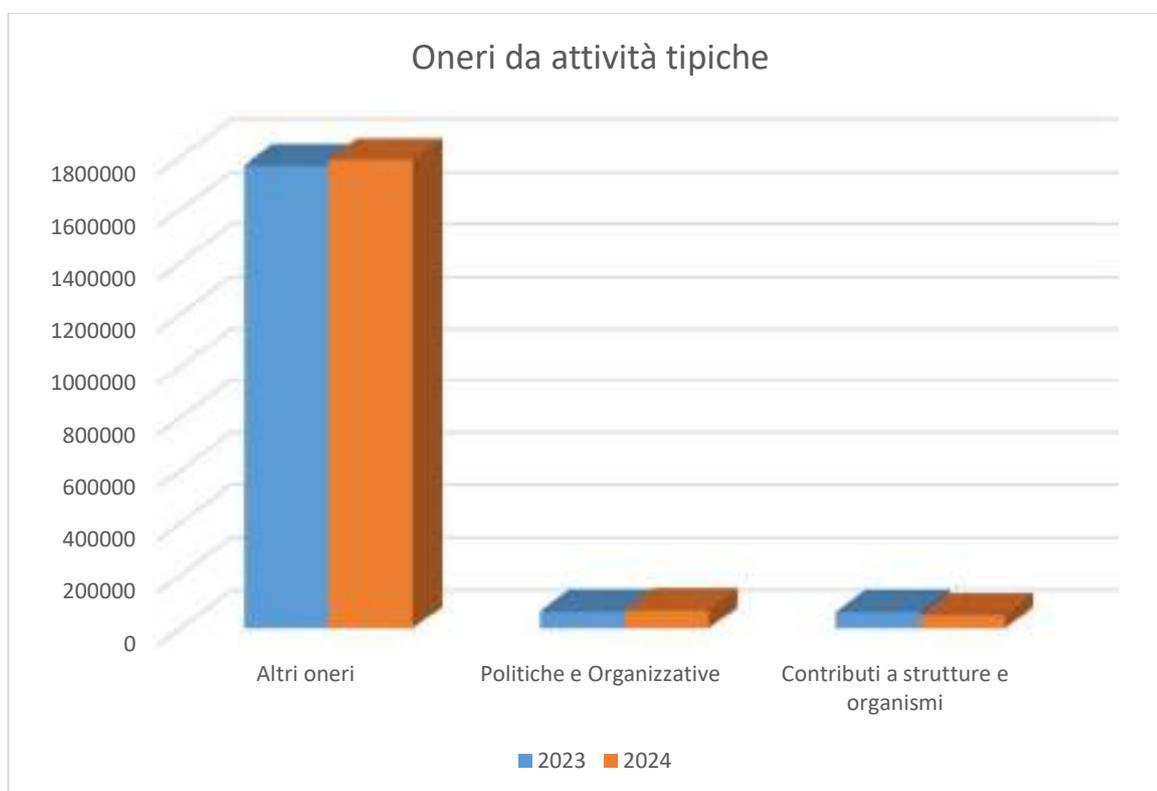
Attività politiche-organizzative

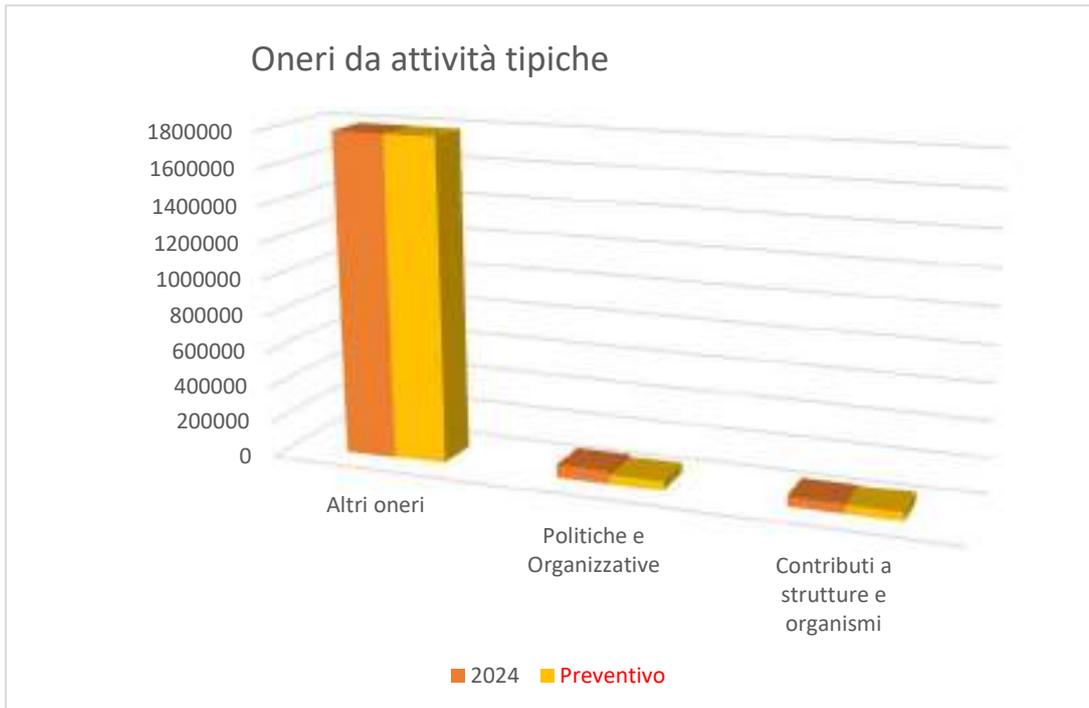
Ammontano a euro 69.037 con una maggiore attività rispetto a quella preventivata.

Altri oneri

La voce riguarda principalmente le retribuzioni delle risorse impegnate direttamente nelle attività Politiche e Organizzative e di Tutela individuale, necessarie per l'espletamento delle rispettive funzioni al lordo dei relativi oneri diretti ed indiretti; tale voce rappresenta pertanto una quota parte del costo complessivo dell'intera struttura organizzativa della Confederazione.

Ammontano a euro 1.790.582 si riferiscono alle spese del personale e sono in linea con il preventivo. L'aumento rispetto all'anno precedente riflette l'aumento previsto dal regolamento e l'iscrizione per tutti/ i/le dipendenti al fondo Sanipro.





ONERI da ATTIVITA' ACCESSORIE

€ 50.560

Stampa e Propaganda

Ammontano a euro 33.345 più del doppio rispetto al preventivo anche per le spese in relazione alla raccolta firme.

Formazione

L'onere di euro 17.215 in aumento rispetto all'esercizio precedente e anche rispetto al preventivo.





ONERI di SUPPORTO GENERALE

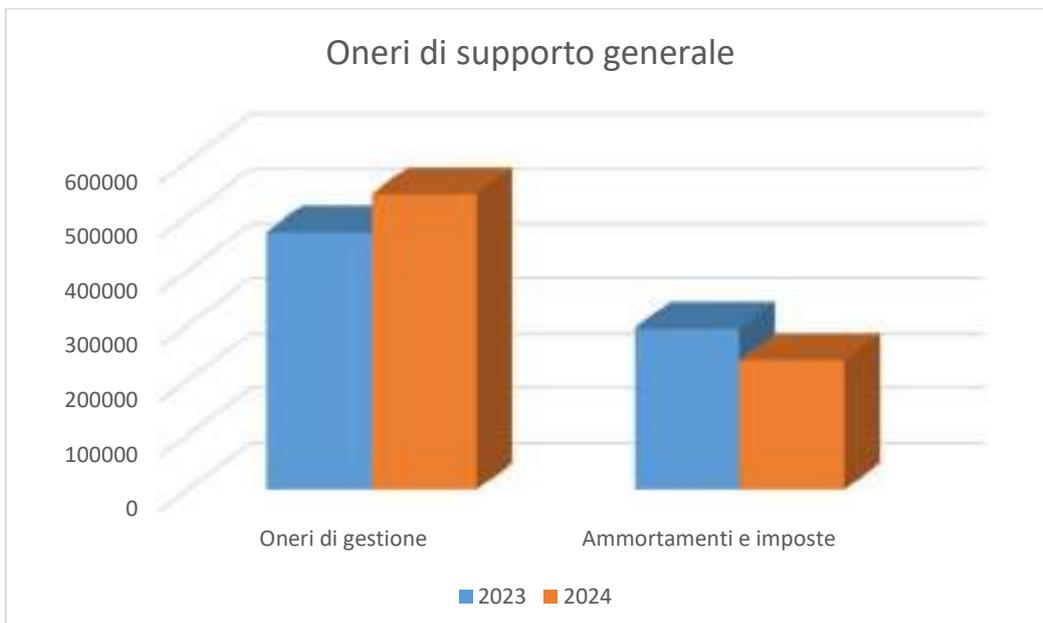
€ 756.748

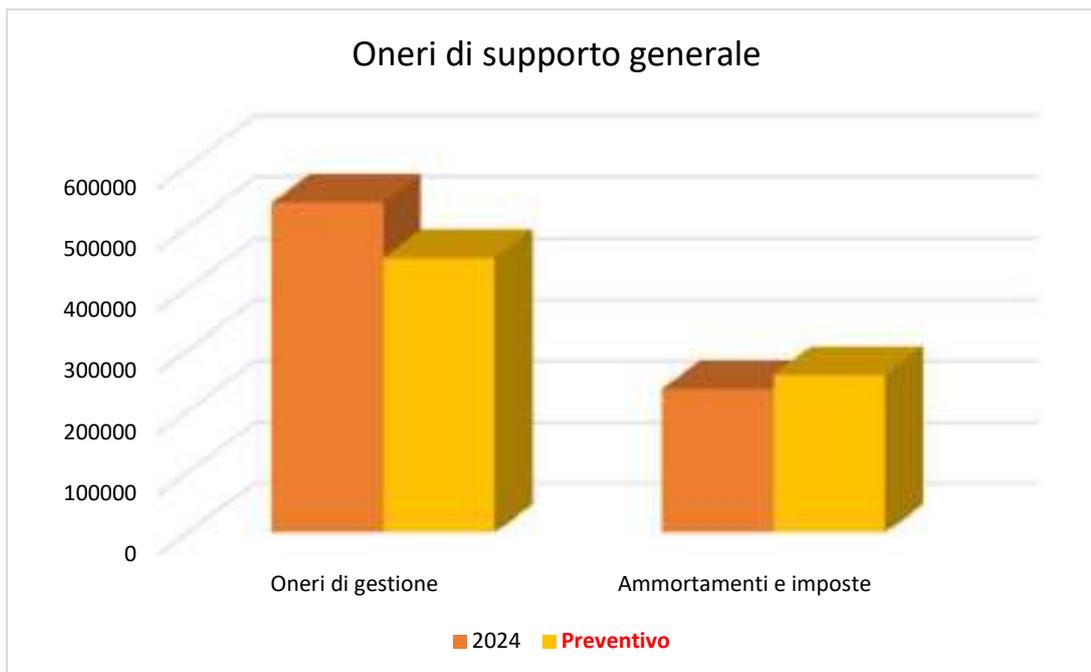
Oneri di gestione

Ammontano a euro 540.147 e rappresentano le spese di gestione relative ai servizi generali a supporto dell'intera Camera del Lavoro; sono in aumento rispetto all'esercizio precedente, prevalentemente per le spese relative alle attrezzature per Bressanone.

Ammortamenti e imposte

Ammontano a euro 236.520. La diminuzione delle imposte rispetto al preventivo e al consuntivo 2023 di circa 40mila euro è interamente da attribuire alla diminuzione dell'Irap.





ALTRI

€ 16.684

Oneri finanziari

Ammontano a euro 5.788 in linea rispetto al consuntivo 2023 e superiori rispetto al preventivo per maggiori commissioni sui pos e con volumi in aumento.

Oneri straordinari

Nelle sopravvenienze passive sono stati registrati costi relativi ad anni precedenti e ricavi non realizzati per 10.896 euro.

ACCANTONAMENTI

Sono stati accantonati 647.368 euro, per poter far fronte senza preoccupazioni alle spese per i referendum, per il personale e per le sedi nel bilancio 2025.

PROVENTI da ATTIVITÀ TIPICHE

€ 1.114.001

Quote Tessere e contributi sindacali

Le quote tessere sono sostanzialmente invariate a fronte di un leggerissimo aumento dello 0,1% degli iscritti rispetto allo scorso anno. Di poco aumentati i contributi sindacali.

PROVENTI da ATTIVITÀ ACCESSORIE

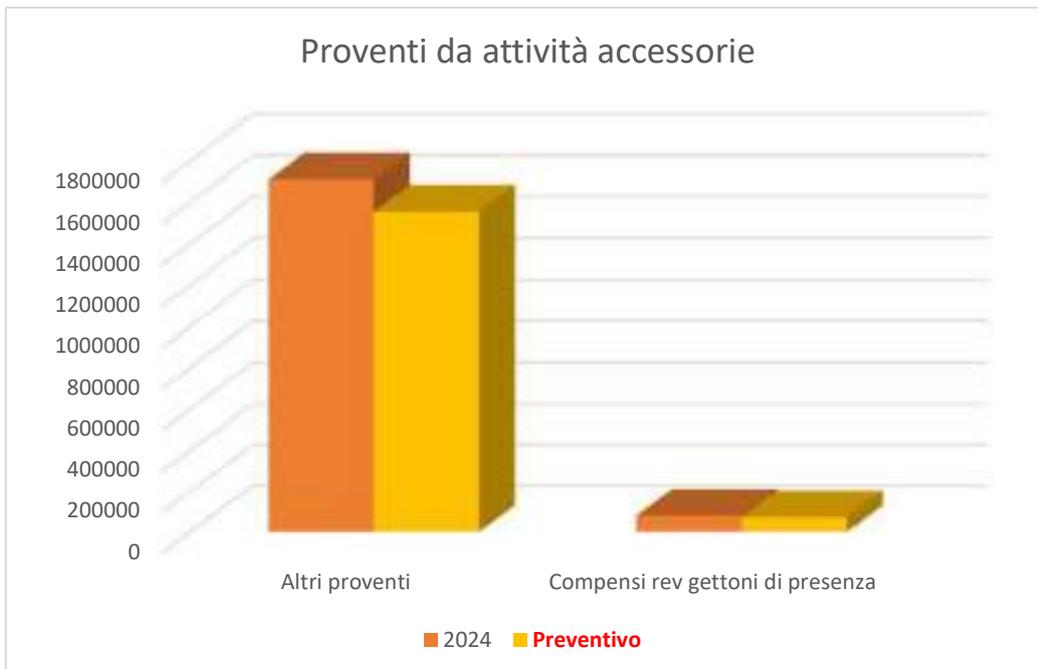
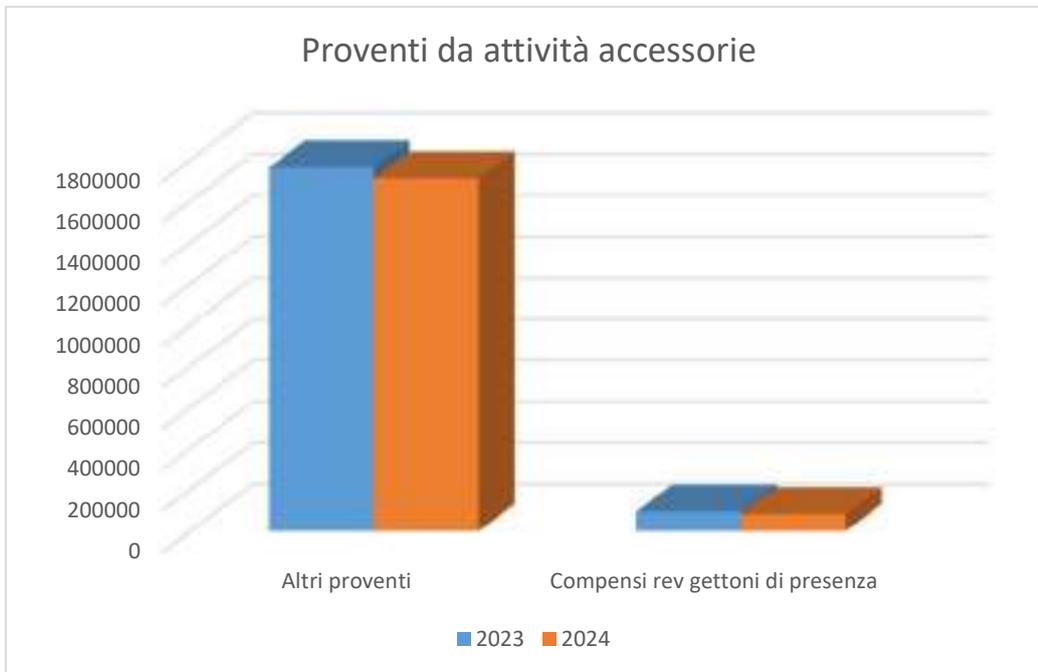
Altri proventi

€ 1.711.924

Sono costituiti principalmente dai contributi da enti locali e INCA nazionale per il Patronato, per euro 1.269.385 e dai contributi da strutture per 371.985 euro oltre a sottoscrizioni liberali e fitti attivi.

Compensi reversibili – gettoni di presenza

Ammontano a euro 82.175 .



ALTRI

€ 38.841

Proventi finanziari

Ammontano a euro 841 e sono più di quanto previsto dal preventivo.

Proventi straordinari

Sono pari a euro 437.469 e riguardano soprattutto sopravvenienze attive per la vendita della vecchia sede di Bressanone e per la chiusura del fondo quiescenza debiti non utilizzato.

Rendiconto finanziario

L'elaborato, più dettagliatamente illustrato nell'ambito della Nota Integrativa, vede una diminuzione importante delle disponibilità liquide come effetto dell'acquisto e ristrutturazione della nuova sede di Bressanone.

CONCLUSIONI

Il risultato economico positivo pari a 29.981 euro è nel suo complesso la risultanza delle diverse dinamiche gestionali del periodo. Gli iscritti non diminuiscono, ma non aumentano se non di un debolissimo 0.1% e dobbiamo assolutamente impegnarci nel proselitismo.

Un sincero e forte ringraziamento all'amministrazione e nel ringraziare tutti voi per la fiducia accordata, e rinnovata, vi invito ad approvare il Bilancio 2024 della CGIL AGB.

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO			PASSIVO		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Immobilizzazioni			1) Patrimonio netto		
sede	1.485.711	1.325.996	Patrimonio netto	1.666.024	1.650.398
macchinari e attrezzature	110.337	65.838	Patrimonio netto	1.666.024	1.650.398
mobili e arredi	82.738	42.738	Totale	1.666.024	1.650.398
immobilizzazioni materiali netti	1.678.785	1.434.572	2) Fondi		
oneri pluriennali	2.249	7.577	Fondo rischi su crediti	12.000	10.000
immobilizzazioni immateriali	2.249	7.577	Fondo solidarietà	29.274	26.621
partecipazioni soc. Controllate	32.052	32.052	Fondi vari spese future	927.221	448.401
partecipazioni altre	1.588	1.098	fondi di riserva	968.495	485.021
depositi cauzionali	21.672	21.672	Totale	968.495	485.021
immobilizzazioni finanziarie	55.312	54.822	3) Fondo TFR	369.766	365.020
Totale	1.736.346	1.496.971	Totale	369.766	365.020
2) Attivo Circolante			4) Debiti		
Crediti			debiti v/so strutture	33.283	133.817
crediti v/so strutture	529.988	527.338	debiti v/so strutture ripiano	63.831	70.627
crediti v/so altri	294.530	298.699	debiti v/so banche cartasi	607	302
crediti	824.518	826.036	debiti v/so banche mutuo	34.758	49.787
Disponibilità liquide			debiti v/so fornitori	58.089	58.968
depositi bancari	675.738	1.042.963	debiti diversi	189.547	667.464
denaro e valori incassa	8.680	9.649	debiti	380.115	980.966
liquidità	684.418	1.052.612	Totale	380.115	980.966
Totale	1.508.935	1.878.648	5) ratei e risconti		
3) ratei e risconti			ratei e risconti	68.234	74.965
ratei e risconti	236.414	196.377	Totale	68.234	74.965
Totale	236.414	196.377			
			risultato di esercizio	29.062	15.626
TOTALE ATTIVO	3.481.695	3.571.996	TOTALE PASSIVO	3.481.695	3.571.997

RENDICONTO DELLA GESTIONE

ONERI				PROVENTI			
31/12/2024 PREVENTIVO		31/12/2023		31/12/2024 PREVENTIVO		31/12/2023	
Oneri da attività tipiche				proventi da attività tipiche			
contributi a strutture	41.117	40.000	41.754	quote su tessere	19.708	20.000	19.593
contributi a organismi diversi	9.270	5.300	21.659	contributi sindacali	1.094.293	1.040.000	1.093.064
spese attività politico-organizz.	69.037	50.300	64.498	Totale	1.114.001	1.060.000	1.112.657
spese per stampa a propaganda	33.345	15.000	14.978	contributi da strutture			
Totale	152.769	110.600	142.888	contributi per reinsediamento	152.254	135.000	144.039
Oneri per formazione e personale				contributi straordinari			
oneri per corsi e seminari	29.415	25.000	13.739	contributi per progetti	167.231	160.000	182.906
oneri per personale e collabor.	1.790.582	1.789.000	1.768.421	Totale	371.985	356.000	355.445
Totale	1.819.997	1.814.000	1.782.160	contributi vari			
oneri per spese generali				contributi da enti			
oneri per spese generali	493.993	450.000	470.884	contributi volontari	41.010	31.000	32.205
Totale	493.993	450.000	470.884	contributi sindacali	22.996	25.000	25.942
oneri di supporto				Totale			
imposte e tasse	82.580	120.000	124.053	1.333.391	1.192.000	1.350.195	
ammortamenti	154.939	140.000	170.468	proventi vari			
accantonamenti	647.368	120.000	249.035	fitti attivi	6.548	8.000	7.724
oneri finanziari	5.788	4.800	5.934	proventi finanziari	841	400	676
oneri straordinari	10.896	-	16.101	recupero costi	50.984	53.000	50.803
Totale	901.571	384.800	565.590	altri proventi	82.175	90.000	94.061
				proventi straordinari	437.469		5.587
TOTALE ONERI	3.368.331	2.759.400	2.961.522	Totale	578.016	151.400	158.851
risultato d'esercizio				TOTALE PROVENTI			
	29.062	-	15.626	3.397.393	2.759.400	2.977.148	

RENDICONTO FINANZIARIO

dei flussi di cassa al 31/12/2024

	2024	2023
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Liquidità generata dalla gestione		
Risultato gestionale dell'esercizio	29.062	15.626
Rettifiche relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità	90.336	777.307
Totale Liquidità generata dalla gestione	119.398	792.932
Rimborso depositi cauzionali		
A TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	119.398	792.932
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Investimenti netti in cespiti patrimoniali	487.593	375.723
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	-	-
B TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	487.593	375.723
C = (A - B) FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	-368.194	417.209
D CASSA E BANCHE INIZIALI		
Cassa e banche ordinarie	1.052.612	635.403
E = (C + D) CASSA E BANCHE FINALI	684.418	1.052.612
Cassa e banche ordinarie	684.418	1.052.612



CONFEDERAZIONE
GENERALE ITALIANA
DEL LAVORO
ALTO ADIGE

ALLGEMEINER
GEWERKSCHAFTS-
BUND
SÜDTIROL

Assemblea CGIL/AGB
Bolzano, 28 maggio 2025

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2024

A) STATO PATRIMONIALE B) RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il presente Bilancio chiuso il 31/12/2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza.

Per predisporre il presente bilancio si è utilizzato il metodo della partita doppia e il piano dei conti è quello previsto dalla CGIL Nazionale, inoltre si sono richiamati i principi per la redazione del bilancio previsti dal Regolamento Amministrativo della CGIL Nazionale.

Più precisamente:

- ❑ la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'organizzazione sindacale;
- ❑ si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
- ❑ si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ❑ i dati della Nota Integrativa sono espressi in euro.

1) STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

I. IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA, che per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Confederazione, è indetraibile.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite e le aliquote utilizzate non si discostano da quelle previste dai Decreti ministeriali.

1) Immobilizzazioni materiali

La percentuale applicata per l'ammortamento e i valori residui sono le seguenti:

Descrizione	Quota	Valore residuo
Immobili	3%	1.485.710,66
Macchine ordinarie d'ufficio	12%	683,20
Macchine elettroniche d'ufficio	20%	39.220,86
Mobili	15%	80.638,45
Arredi	15%	2.099,31
Automezzi	20%	31.500,00
Impianti allarme, riscaldamento	30%	38.260,51
Macchinari, attrezzature	15%	672,22
Totale valore residuo		1.678.785,21

Il valore residuo dei cespiti è aumentato rispetto al 31/12/2023: la vendita della vecchia sede di Bressanone perfezionata con il rogito in agosto 2024 comporta una riduzione della voce Immobili per il valore contabile residuo pari a 90.531 Euro, mentre vengono capitalizzati costi di ristrutturazione di Euro 346.732 Euro del nuovo immobile di Bressanone acquistato nel 2023, 58.109 Euro per Mobili e 41.058 Euro per i vari Impianti (riscaldamento, rete telefonica ecc.). Inoltre mettiamo in evidenza che abbiamo venduto 3 autovetture ormai ammortizzate per un valore complessivo di 9.000 Euro (risultano nell'utile da realizzo beni) ed è stata acquistata un'auto nuova per 35.000 Euro; attualmente 3 autovetture in nostro possesso, di cui una utilizzata dallo SPI.

2) Immobilizzazioni immateriali

La percentuale applicata per l'ammortamento degli oneri pluriennali è la seguente:

Descrizione	Quota	Valore residuo
Manutenzioni, riparazioni, trasformazioni	20%	2.248,70
Totale valore residuo		2.248,70

3) Immobilizzazioni finanziarie

Invariati i valori delle partecipazioni a Servizi CGIL, CAAF Veneto-Trentino e Banca Etica., nuova la partecipazione a Futura tramite il progetto CGIL nazionale

Descrizione	Importo Euro
Servizi CGIL S.r.l.	27.371,85
CAAF CGIL Veneto Trentino Alto Adige	4.680,00
Futura	490,00

Banca Etica	1.098,00
Totale	33.639,85

I crediti per depositi cauzionali riguardano affitti uffici e/o locali, contratti con azienda elettrica ecc e sono stati esposti al valore nominale. Nel 2024 non ci sono movimentazioni.

Descrizione	Importo Euro
Depositi cauzionali	21.671,76
Totale	21.671,76

II. CREDITI

1) Crediti

Sono iscritti secondo il valore nominale. In questa voce sono compresi i crediti seguenti:

Descrizione	Importo Euro
Verso strutture per quota tessere	35.583,75
Verso strutture per contributi sindacali	139.740,34
Verso strutture per prestiti	5.000,00
Verso strutture per sedi	80.358,31
Verso strutture varie	267.948,57
Verso personale per anticipi	714,71
Totale	529.345,68

Quota tessere e contributi sindacali riguardano la canalizzazione di dicembre, mentre i crediti strutture varie riguardano principalmente i conteggi del tesseramento servizi e altri piccoli recuperi.

Il prestito ad una categoria di 5.000 Euro viene estinto in marzo 2025, mentre gli anticipi a personale riguardano per 350,00 Euro di fondo cassa per le accoglienze sedi e l'importo rimanente si chiude con le buste paga di gennaio.

2) Crediti diversi altri

Strutture	Importo Euro
Verso altre organizzazioni sindacali	0
Verso Enti locali (Provincia aut.BZ)	19.864,00
Verso Erario	
Verso INCA per rimb.sp.viaggio	642,20
Verso INCA per servizi resi	231.828,00
Crediti diversi	42.838,03
	298.698,66

I crediti diversi sono così composti: 10.000 verso Centaurus, 22.436,03 verso Caaf per i conteggi annuali di spese comuni e 10.402,00 di contributi per pratiche Laborfond 2024 incassati in febbraio 2025.

III. DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) depositi bancari e postali

L'analisi della liquidità giacente presso le banche viene di seguito evidenziata e confrontata con le risultanze dell'anno precedente nella seguente tabella:

Banche e c.c. postali	31.12.2023	31.12.2024
Cassa di Risparmio	453.104,72	197.950,31
Cassa di Risparmio conto vertenze BZ	2.340,55	426,67
Banca Popolare (f.do solidarietà)	82.575,18	72.777,04
Cassa Rurale	502.101,91	401.639,33
Cassa Rurale conto vertenze Brunico	1.499,48	2.216,33
Totale c.c. banca	1.041.621,84	675.012,68
C/C PT 11493392 "V.D.L."	1.115,99	0
C/C PT affrancatrice	224,92	724,90
Totale c.c. postale	1.340,91	724,90

Per la vendita della sede di Bressanone avevamo già incassato nel 2023 490.000,00 Euro a titolo di acconto; la vendita con rogito notarile è stata poi conclusa nel corso del 2024. La liquidità è diminuita in conseguenza dei lavori di ristrutturazione necessari a rendere fruibile il nuovo immobile di Bressanone nuovamente e per l'acquisto del relativo mobilio (lavori edili, mobili, impianti..).

Inoltre abbiamo chiuso il c/c postale per la spedizione del Voce del Lavoratore in quanto già da tempo inutilizzato.

2) denaro e valori in cassa

Al 31 dicembre 2024 la consistenza di cassa era la seguente:

Cassa contanti	Importo Euro
Cassa contanti	8.679,96
Totale	8.679,96

IV RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale economica.

I ratei attivi sono entrate di competenza 2024 che verranno riscossi nel 2025 (contributi sindacali che si ricevono in gennaio ma di competenza di dicembre, gettoni presenza. Ecc.,

I risconti attivi sono costi relativi al 2025 ma sostenuti nel 2024 (le assicurazioni pagate a dicembre e valide per il 2025 ecc.)

Ratei e risconti attivi	Importo Euro
Ratei attivi	167.344,96
Risconti attivi	69.069,12
Totale	236.414,08

PASSIVO

I. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio dell'organizzazione sindacale risulta essere il seguente:

Patrimonio inizio esercizio	1.650.397,97
Utile 2023	15.625,57
Totale	1.666.023,54

II. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 31.12.2024, importo quasi invariato in quanto le erogazioni durante il 2024 compensano i nuovi accantonamenti.

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2024
365.020,28	369.765,59

III. FONDI DIVERSI

1) Fondo Solidarietà e Reinsediamento

Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
26.620,52	121.745,68	118.831,42	29.273,77

Il fondo è stato incrementato mediante l'accantonamento regolare delle quote categorie e CGIL per 121.745,68 Euro.

Sono stati utilizzati complessivamente 118.831,42 Euro, di cui 63.831,42 per ripiano bilanci 2024 e 55.000 per i progetti di reinsediamento.

Le spese bancarie per gestione conto di 261,01 Euro sono contabilizzate come decremento in quanto non a carico della confederazione ma finanziate dal fondo stesso.

2) I vari fondi di rischi e riserve risultano essere i seguenti:

FONDI diversi	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024
Fondo rischi su crediti	10.000,00	12.000,00
Fondo rischi per liti	35.000,00	35.000,00
Fondo comunicazione	20.000,00	40.000,00
Fondo quiescenza debiti	25.000,00	
Fondo spese future	244.912,77	678.732,65
Fondo spese future pers.	123.488,15	173.488,15
Totale	458.400,92	939.220,80

- Fondo rischi su crediti: abbiamo utilizzato 8.000 Euro per chiudere il prestito alla Filctem risalente al 2018 e considerato ormai inesigibile e quindi abbiamo accantonato di nuovo 10.000, anche per il rischio che il prestito concesso a Centaurus possa essere difficile da recuperare.
- Fondo rischi per liti: rimane invariato

- Fondo di comunicazione: abbiamo accantonato ulteriori 20.000 anche in vista dei costi sostanziosi per il referendum.
- È stato estinto il fondo quiescenza debiti, ma siccome siamo riusciti a non dover portare i 25.000 in riduzione del costo personale (come per le rate precedenti), tale cifra risulterà nelle sopravvenienze attive.
- Fondo spese future sedi: utilizzato 6.195 per messa in sicurezza di tutte le porte in vetro della sede di Bolzano e 5.607 per il tetto di Merano e quindi non a carico delle spese comuni. In accantonamento abbiamo messo valore complessivo pari a 445.622,64 Euro di tutti i lavori di ristrutturazione delle future sedi da realizzarsi nei prossimi anni.
- Fondo spese future personale: incremento di 50.000,00 per avere maggiore margine per eventuali nuove assunzioni, in particolare per sedi periferiche.

IV. DEBITI

1) mutui ipotecari

In questa voce è stato contabilizzato il debito per mutui al 31/12/2024:

Mutuo	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024
Bolzano, via Raiffeisen	49.787,42	34.757,74
Totale	49.787,42	34.757,74

2) debiti

In questa voce sono stati contabilizzati i debiti verso i seguenti soggetti:

a) verso strutture

Descrizione	Importo
Verso strutture per quote tessere	6.830,15
Verso strutture per contributi sindacali	8.306,37
Verso strutture per prestiti	0
Verso strutture per ripiani (fondo sol)	63.831,42
Verso strutture per sedi	0
Verso strutture diversi	15.687,07
Verso personale per rimborsi/stipendi	2.459,55
Verso Banche per carta di credito	607,00
Totale	97.721,56

Nel 2024 abbiamo chiuso tutte le rate di prestito accesi nel 2018 per l'acquisto della sede INCA e quindi in futuro non ci saranno ripercussioni sulla nostra liquidità.

Per i ripiani bilanci abbiamo un debito di 63.831,42 in quanto durante l'anno non sono stati erogati acconti.

Il debito verso strutture diversi oltre le rate auto Fiom (945), rimborso costi legali a Filt ((1.796), rimborso assicurazione auto a Fillea ((1.227) e rimborso costi formazione a Filcams (1.224) comprende anche 10.000 Euro del progetto reinsediamento FLC erogati nel gennaio 2025 dal fondo di solidarietà.

b) verso i fornitori

Descrizione	Importo
Fornitori	58.088,51

Totale	58.088,51
---------------	------------------

I debiti verso fornitori sono stabili negli anni e riguarda le fatture di dicembre pagate poi all'inizio del 2025.

c) verso erario, enti previdenziali ecc e altri debiti a breve termine

Descrizione	Importo
Ritenute erariali al personale	43.206,94
Ritenute d'acconto C/terzi	300,00
Ritenute previdenziali del personale	56.984,00
Debiti V/INPDAP-INPS differenziali	23.500,00
Debiti previdenza complementare	42.087,97
Debiti per vertenze (da concludere)	2.571,00
Debiti diversi (fatt da ricevere)	20.897,08
Totale	189.546,99

Le fatture da ricevere comprendono il costo del medico INCA del II trimestre 24, pratiche Laborfond e nostra pubblicità con il Corriere e Teatro Cristallo fatturati nel 2025 dal CAAF.

V. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica.

I ratei passivi sono costi di competenza del 2024 ma che verranno liquidati nel 2025 (principalmente rateo per 14° mensilità maturata al 31/12 e erogati in giugno 2025) mentre i risconti passivi sono entrate relativi al 2025, ma già ricevuti nel 2024.

Ratei e risconti passivi	Importo
Ratei passivi	68.234,18
Risconti passivi	0
Totale	68.234,18

B) RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024

ONERI

45. CONTRIBUTI A STRUTTURE

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2023	2024	2024
02	Contributi per reinsediamento	41.754	40.000	40.171
99	contributi a strutture / altri			946
	Contributi a strutture	41.754	40.000	41.117

02 contributo straordinario di € 15.000 più il 2% dei contributi sindacali che la CGIL/AGB versa al Fondo Solidarietà e contributo al fondo Inca Nazionale.

99 Da novembre 2024 ci prendiamo carico delle rate per l'acquisto dell'autovettura della FIOM in quanto non viene utilizzata da loro e diventa auto di servizio per tutti. Solo dopo la chiusura del contratto di finanziamento si potrà procedere con passaggio di proprietà.

46. CONTRIBUTI A ORGANISMI DIVERSI

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2023	2024	2024
01	Contributi ad organismi diversi	21.539	5.180	9.150
02	Quota assoc.annuale per org.	120	120	120
	Contributi a organismi diversi	21.659	5.300	9.270

Sono contributi erogati a varie associazioni senza scopo di lucro come Centaurus (4.000), casa Cervi (2.000), ANPI (1.000), Soleiman (1.000), Volontarius (300), Housing First (300), pompieri volontari Brunico (50) e altri aiuti umanitari (500). Stabile la quota annuale all'ordine giornalisti.

47. ATTIVITA' POLITICA-ORGANIZZATIVA

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2023	2024	2024
01	Spese partecipazioni conv.assem.-manifestaz.	1.987	3.000	11.886
02	Sp.organiz.convegni,manifest.	12.249	15.000	13.369
03	Spese congressi - conf.org.-assemblea gen.	13.448	0	
04	Viaggi e trasferte	27.480	22.100	32.800
05	Riunioni organismi dirigenti	7.281	8.000	9.776
07	Attività unitaria	1.387	1.500	455
11	Viaggi e trasferte collaboratori	147	100	350
99	Spese per attività pol.org.	260	300	401
48	Attività internazionale	258	300	
	Attività politico-organizzativa	64.497	50.300	69.037

In questa voce sono comprese tutte le spese per la partecipazione e l'organizzazione a tutte le attività politiche. Le spese sostenute nel complessivo maggiori sia rispetto al 2023 ma soprattutto al preventivo.

Di seguito alcuni dettagli sugli scostamenti:

01 – maggior costi per la partecipazione all'evento del 9 marzo e gli eventi di Napoli e Latina.

04 – sottostimati i costi per le trasferte, l'aumento rispetto al 2023 per personale INCA in trasferta per coprire tutte le sedi periferiche e per gli operatori polivalenti di Brunico e Merano.

In linea le altre voci.

49. STAMPA E PROPAGANDA

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2023	2024	2024
01	Stampati vari e affissioni	1.682	1.500	452
02	Riviste e pubblicazioni			
03	Inserzioni annunci pubblicitari	12.871	13.000	13.786
99	Stampa e propaganda: altre	425	500	19.108
	Stampa e propaganda	14.978	15.000	33.345

Sempre abbastanza stabili annunci sui giornali locali e pubblicità al Teatro Cristallo. Invece il maggior costo sulla voce 99 riguarda Futura per 18.510 Euro (non era stato messo a preventivo per apposito fondo creato nel 2023 ma poi non utilizzato in quanto il nostro bilancio era comunque in positivo) oltre le spese ordinarie per la manutenzione del sito.

50. STUDI E RICERCHE

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2023	2024	2024
01	Studi e ricerche commissionati a terzi		10.000	12.200
	Studi e ricerche		10.000	12.200

Trattasi della ricerca EURAC sull'apprendistato e la differenza tra consuntivo e preventivo è il costo dell'IVA non messo a preventivo.

51. FORMAZIONE

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2023	2024	2024
01	Costo corsi e seminari	13.739	15.000	17.215
	Formazione	13.739	15.000	17.215

Il costo per la formazione nel 2024 si compone principalmente dal corso per gestione conflitti (5.200), il corso di Bologna per UVL (ca 3.000), formazione per operatori INCA per ca 4.585 Euro e altre partecipazioni a corsi esterni.

52. SPESE PER IL PERSONALE

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2023	2024	2024
01	Competenze	1.147.225	1.150.600	1.147.765

-	competenza altre (spese comuni)	76.020	81.400	70.212
02	Contributi sociali	323.256	300.000	330.565
02	Contributi sociali L.300	24.686	30.000	28.569
03	Previdenza integrativa	101.482	100.000	116.349
04	Accantonamento TFR	44.668	70.000	37.029
99	Altre spese a favore del personale	51.084	57.000	60.092
	spese per il personale lordi	1.768.421	1.789.000	1.790.582

Comprende tutti i costi per stipendi, contributi sociali, accantonamenti al Tfr, oneri accessori, di tutto il personale al netto dei recuperi da spese comuni pari a 351.450€

Il minor costo per gli accantonamenti TFR è riconducibile alla sempre maggior adesione a versare il TFR nel Laborfond e quindi è maggiorata tale voce.

Incremento delle altre spese per il personale per l'adesione a Sanipro.

53. SPESE GENERALI

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2023	2024	2024
01	Fitti passivi	32.214	38.000	35.123
03	Energia elettrica acqua e gas	15.512	20.000	18.416
04	Pulizia locali e manutenzione	22.316	25.000	23.463
05	Condominio	4.554	6.000	5.055
06	Telefoniche	51.269	50.000	53.614
08	Postali e spedizione	2.260	2.000	2.333
09	Stampati e cancelleria	22.148	25.000	21.021
10	Abbonamenti giornali e riviste	5.476	5.500	6.086
11	Assicurazioni	7.773	6.500	7.104
12	Legali mediche e amministrazione	46.913	25.000	32.724
13	Compensi a terzi	4.178		0
14	Spese di rappresentanza	9.193	7.500	6.312
17	Attrezzatura e manutenzione	45.297	45.000	61.289
18	Manut.\Ripar.\trasf. Sedi e beni	598	1.000	59.424
21	Spese per sedi comuni	159.570	160.000	168.772
99	Spese generali: altre	41.613	33.500	39.410
	Spese generali	470.884	450.000	540.147

Nelle spese generali sono comprese tutte le spese per il funzionamento delle nostre sedi: affitti, energia, telefoni, pulizie, manutenzioni, assicurazioni, ecc. al netto dei recuperi pari a 384.223 €.

Gran parte delle voci sono in linea sia col preventivo che con andamento 2023, mettiamo in evidenza però:

17 abbiamo alcuni acquisti per le sedi come monitor a parete per Bressanone, distruggidocumenti ed altri non inseriti nelle spese comuni perché già maggiori degli anni precedenti, uguale abbiamo sostenuto il costo intero per l'assistenza sui software per lo stesso motivo.

18 oltre le piccole manutenzioni sedi abbiamo a carico l'intero importo delle reti antipicce della sede di Bolzano pari a 11.834

21 per maggiori costi spese comuni a nostro carico (8.772),

54. IMPOSTE E TASSE

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2023	2024	2024
02	Imposta IRAP E IRES	97.373	95.000	52.346
03	Imposta IMI	22.052	22.000	22.778
05	Imposte comunali	1.768	1.500	4.769
06	Imposta di registro	1.039	1.000	1.411
99	Imposte e tasse: altre	1.821	500	1.276
	Imposte e tasse	124.053	120.000	82.580

Nel preventivo abbiamo tenuto conto dell'Irap versata nel 2023, ma visto che comprendeva anche dei conguagli l'importo del 2024 è di nuovo nettamente inferiore. Il maggior costo per imposte comunali riguarda la distruzione di documenti sensibili di competenza esclusiva INCA per un importo di 2.672 Euro.

55. AMMORTAMENTI

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2023	2024	2024
01	Immobili	89.218	90.000	96.487
03	Macchinari	586	400	586
04	impianti	5.558	5.500	10.991
05	macchine ordinarie d'ufficio	456	500	140
06	Macchine elettroniche	20.715	20.000	18.777
07	Automezzi	4.825	2.600	4.800
08	Mobili	14.821	14.000	17.498
09	Arredi	1.056	1.000	611
20	Manutenzione riparazione ammodernamenti	33.204	6.000	5.051
22	Software			
	Ammortamenti	170.468	140.000	154.940

Le quote di ammortamento sono state calcolate con le aliquote previste dai Decreti ministeriali e come previsto nel complessivo calo rispetto al 2023.

56. ACCANTONAMENTI

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2023	2024	2024
02	Accantonamenti altri	120.000		525.622
99	Accantonamenti f.do solidarietà.	129.035	120.000	121.746
	Accantonamenti	249.035	120.000	647.368

02 –. Anche nel 2024 riusciamo a accantonare riserve sostanziose sui fondi descritti nelle passività del patrimonio.

99 –gli accantonamenti ordinari sul fondo di solidarietà come da previsione, anche se con un leggero calo rispetto al 2023.

57. ONERI FINANZIARI

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2023	2024	2024
01	Interessi bancari passivi a banche	3.507	3.000	2.901
04	Commissioni, spese ed altri oneri	1.208	1.800	2.887
21	Perdita su partecipazioni	1.219		
00	Oneri finanziari	5.934	4.800	5.788

Rappresentano il costo degli interessi passivi sul mutuo di Via Raiffeisen e le spese bancarie sui nostri conti correnti, ultime in aumento anche per maggiori commissioni sui pos con volume in aumento. Nel 2023 la liquidazione dell’Etl ha come risultato una perdita pari al 1.219 Euro, risultante tra il valore nominale, fondo di svalutazione e importo effettivamente incassato.

59. ONERI STRAORDINARI

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2023	2024	2024
03	Soprapvenienze passive/insuss.	16.101	-	10.896
00	Oneri straordinari	16.101	-	10.896

Nelle sopravvenienze passive sono stati registrati costi relativi ad anni precedenti e entrate non realizzate: nel 2024 riferiti arretrati Laborfond (10.516), F24 per Irpef anno precedente (326), e tassa pubblicità Merano 2023 (54).

IL TOTALE DEGLI ONERI (al netto accantonamenti)
AMMONTA A € 2.867.944

PROVENTI

63. QUOTE SU TESSERE

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2023	2024	2024
01	Quota su tessere attivi	12.583	12.900	12.633
02	Quota su tessere pensioni	7.010	7.100	7.075
	Quota su tessere	19.593	20.000	19.708

Sono le entrate relative al puro costo delle tessere che ogni categoria versa alla CGIL/AGB come previsto dalla CGIL Nazionale.

Gli iscritti complessivi sono 40.471 a confronto dei 40.436 nel 2023, pertanto piccola crescita di 35 iscritti; nel dettaglio più 112 tessere attivi, più 131 tessere pensionati, meno 208 tessere disoccupati/Nidil.

64. CONTRIBUTI SINDACALI

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2023	2024	2024
01	Contributi associativi	644.443	645.000	668.832
99	Contributi sindacali altri	448.621	395.000	425.461
	Contributi sindacali	1.093.064	1.040.000	1.094.293

Le entrate associative ordinarie sono in lieve aumento rispetto al 2023.

In fase di preventivo siamo stati molto cauti anche per la tempistica di accredito delle quote di servizio di alcune categorie e quindi abbiamo maggiori entrate rispetto al preventivo per ca 54.000 Euro.

65. CONTRIBUTI DA STRUTTURE

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2023	2024	2024
02	Contributi da strutt. per reinsediamento	144.039	135.000	152.254
06	Contributi da strutture straordinari	28.500	61.000	52.500
99	Contributi da strutture: per progetti mirati	182.906	160.000	167.231
	Contributi da strutture	355.445	356.000	371.985

In questo capitolo rientrano tutti i contributi dalle categorie e dal nazionale:

02 leggero calo del contributo del 2% (Cgil e categorie) da accantonare nel Fondo di Solidarietà per complessivi 126.839 € (128.147 nel 2023) mentre sono maggiori le entrate dal Fondo nazionale INCA 25.415 € (nel 2023 15.892 €.)

06 contributi straordinari: il contributo bilinguismo dalla CGIL nazionale (20.000), ripristinato il previsto contributo straordinario da parte di Filcams di 30.000, mentre diminuisce il contributo dallo SPI per utilizzo autovetture (da 6.500 a 2.500 per minor auto in uso.

99 Il contributo delle categorie per il tesseramento effettuato dai servizi pari a 167.231 Euro e quindi in diminuzione al 2023 quando erano 172.906 Euro. Nel 2023 questa voce rientrava il contributo di

Filcams per “il camper turismo” per la presenza costante di un’operatrice INCA, non ripetuto quest’anno.

66. CONTRIBUTI FINALIZZATI DA ORGANISMI DIVERSI

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2023	2024	2024
02	01.Contributi da enti locali	7.103	6.000	6.988
02	98. contr. Provincia AA per attività INCA	878.798	755.000	809.992
02	99 contr. Laborfond per attività INCA	5.958	5.000	10.402
99	98 contr. INCA nazionale	400.189	370.000	442.003
Contributi finalizzati da organismi diversi		1.292.048	1.136.000	1.269.385

02.01: contributi per assunzione disabili.

02.98 e 99.98: I contributi dalla Provincia e da Inca nazionale in base ai punteggi delle pratiche: da parte della Provincia segnaliamo un calo di 68.806 €, mentre per le quote ordinarie da INCA nazionale l’aumento è pari a 41.814 €. Tali aumenti sono il frutto dell’incremento nella forza lavoro del personale negli ultimi 2 anni.

02.99 il contr. da Laborfond: in netto aumento rispetto al 2023

Quindi nel complessivo una riduzione di ca 23.000 Euro ma comunque andamento molto più positivi delle nostre stime molto caute.

70. CONTRIBUTI DA SOTTOSCRIZIONI.

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2023	2024	2024
01	01contributi volontari .Liberalità	5.715	6.000	1.030
01	98 contributi liberali pratiche e consul. INCA	26.490	25.000	39.980
Contributi da sottoscrizioni		32.205	31.000	41.010

Le liberalità (esclusivamente degli uffici INCA) e i contributi volontari per pratiche e consulenze sono aumentate di quasi 9.000 Euro.

71. CONTRIBUTI DA ASSOCIATI

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2023	2024	2024
01	Contributi da associati per ass. vertenziali	25.942	25.000	22.996
Contributi da associati		25.942	25.000	22.996

Sono i versamenti degli iscritti per le pratiche chiuse dai nostri uffici vertenze di Bolzano e Brunico. Il numero delle pratiche è costante se non addirittura in crescita, ma sempre di più la poca disponibilità di versare una quota di liberalità sull’importo recuperato a causa delle evidenti difficoltà economiche e a volte anche l’atteggiamento poco corretto degli iscritti stessi e quindi introito minore anche rispetto al preventivo.

72. PROVENTI IMMOBILIARI

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2023	2024	2024
01	Fitti attivi	7.724	8.000	6.548
	Proventi immobiliari	7.724	8.000	6.548

Sono le quote di affitto incassate per i contratti di locazione per l'utilizzo degli uffici nelle nostre sedi da parte della Società Servizi. La diminuzione riguarda la sede di Bressanone dove è decaduto subaffitto da agosto 2024.

73. PROVENTI FINANZIARI

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2023	2024	2024
01	Interessi attivi da banche e cauzioni	282		142
03	Abbuoni sconti attivi	394	400	699
20	Interessi attivi su titoli obbligazionari		-	
	Proventi finanziari	676	400	841

Sono gli interessi attivi che percepiamo sui conti correnti bancari e eventualmente su cauzioni.

75. RECUPERO SPESE – RIADDEBITO COSTI A STRUTTURE

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2023	2024	2024
01	Recupero spese servizi comuni	31.346	33.000	30.754
05	Recupero spese: altre	19.457	20.000	20.231
	Recupero sp. riaddebito costi a strutture	50.803	53.000	50.984

In questo capitolo registriamo le entrate derivanti dal recupero dalle categorie per l'elaborazione degli stipendi, dal recupero delle spese condominiali dalla Società Servizi per i locali in affitto (riduzione parziale per la sede di Bressanone) e dal recupero di altre piccole spese anticipate dalla CGIL.

76. ALTRI PROVENTI DA ASSOCIATI E STRUTTURE

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2023	2024	2024
03	Gettoni presenza	23.262	30.000	20.959
99	Contributo EBA	68.783	60.000	61.216
99	Fringe benefit	2.016		
	Altri proventi da associati e strutture	94.061	90.000	82.175

03 - Sono le entrate dai gettoni di presenza percepiti dai nostri dirigenti e funzionari presenti nei vari organismi e commissioni come ad es. il Laborfond, l'INPS, l'Ente Bilaterale, ecc. in leggero calo rispetto al 2023 (per quote da Laborfond e Ente Bilaterale) e comunque sovrastimati nel preventivo.

99- I contributi EBA vengono contabilizzati per cassa in quanto conguaglio notevolmente dopo chiusura bilancio: registriamo un calo rispetto al 2023 ma siamo in linea con importo preventivato.

99 – Non viene più messo in evidenza fringe benefit di autovettura aziendale, cifra a compensazione nei costi personale, ma risulta come dato statistico sulle rispettive busta paga.

77. PROVENTI STRAORDINARI

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2023	2024	2024
01	Utile da realizzo immobili			399.469
02	Utile da realizzo altri beni	-		9.000
03	Sopravvenienze attive	5.587	-	29.000
00	Proventi straordinari	5.587	-	437.469

La vecchia sede di Bressanone è stata venduta per la cifra di 490.000,00 Euro; presentava un costo storico (data di acquisto 2001) di 282.553,26 Euro ed un valore residuo al netto del Fondo di ammortamento di 90.531,46 Euro, generando pertanto una plusvalenza di 399.468,54 Euro. Tale plusvalenza risulta essere una plusvalenza una tantum.

Nel 2024 abbiamo ceduto 3 autovetture già ammortizzate a utilizzatori privati per un valore complessivo di 9.000 Euro.

La sopravvenienza attiva si compone da 25.000 per la chiusura del fondo quiescenza debiti non utilizzato e 4.000 per un costo contabilizzato nel 2023 ma non dovuto.

IL TOTALE DEI PROVENTI AMMONTA 2.997.924

Il bilancio chiude con un avanzo pari a 29.981

COSTI			
1.0	SPESE PERSONALE		
1.1	Stipendi lordi	€	879.926,14
1.2	Contributi previdenziali a carico delle strutture	€	200.186,38
1.3	Assicurazione INAIL	€	4.178,10
1.4	Previdenza integrativa	€	14.729,86
1.5	Accantonamento T.F.R.	€	64.826,38
1.6	Altre spese a favore del personale	€	31.899,20
	Totale	€	1.195.746,06
2.0	COLLABORAZIONI		
2.1	Compensi lordi Collaborazioni	€	
2.2	Onorari e spese per consulenti	€	16.416,32
2.3	Rimborso spese ai collaboratori	€	
	Totale	€	16.416,32
3.0	RIUNIONI - VIAGGI E MISSIONI (per dipendenti)		
3.1	Riunioni, conferenze, convegni, ecc.	€	
3.2	Rimborso spese viaggi	€	13.350,56
	Totale	€	13.350,56
4.0	FORMAZIONE E PROMOZIONE		
4.1	Spese per la formazione (corsi e seminari)	€	4.584,40
4.2	Spese promozionali	€	50,46
	Totale	€	4.634,86
5.0	SPESE GENERALI		
5.1	Spese per affitto locali	€	32.554,94
5.2	Spese per riscaldamento locali	€	
5.3	Spese per energia elettrica ed acqua	€	10.096,61
5.4	Spese per pulizia locali	€	12.320,55
5.5	Spese condominiali	€	4.737,73
5.6	Spese telefoniche e trasmissione dati	€	18.029,92
5.7	Spese postali	€	1.013,89
5.8	Spese per stampati e cancelleria varia	€	1.871,74
5.9	Acquisto giornali, riviste, libri	€	488,00
5.10	Manutenzione e riparazione beni strumentali	€	167,14
5.11	Manutenzione, riparazione, trasformazione, ammodernamento immobili	€	498,48
5.12	Locazione beni strumentali		3.538,49
5.13	Spese per servizi comuni	€	
5.14	Software	€	14.875,97
5.15	Acquisti strumenti tecnici e attrezz.re	€	1.896,08
5.16	Spese generali varie	€	50.265,54
	Totale	€	152.355,08
5.17	Imposte e Tasse (IRAP)(TASI-IMU-IMIS-IRES)	€	40.258,28
	Totale	€	40.258,28
	TOTALE GENERALE	€	1.422.761,16

Si attesta che i dati sopra riportati sono certi ed esatti e corrispondono alle scritture contabili ed alla documentazione presente presso questa struttura.

Il Segretario Generale

Il Direttore INCA o Il coordinatore regionale INCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO 2024

Ai componenti dell'Assemblea Generale Confederale CGIL – AGB

Il giorno 19.05.2025, alle ore 14,30, presso la sede della CGIL – AGB in via Roma 79 in Bolzano, si è riunito il Collegio dei Sindaci Revisori nelle persone dei signori Angelo Azzolini, in qualità di presidente, Fabrizio Mantovan, membro effettivo, Barbara Pegoraro, membro effettivo, per la verifica del bilancio consuntivo 2024 della CGIL - AGB. Il collegio come sopra composto ha preso visione delle scritture di Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31.12.2024.

Si è provveduto a mettere a conoscenza il Collegio delle ultime scritture di rettifica con i dati consolidati di tesseramento e crediti verso INCA, FILCAMS e Provincia Autonoma di Bolzano. Tali operazioni hanno determinato l'utile di esercizio in **€ 29.062,00**

Si conferma che non si è derogato alle disposizioni della Legge n. 460/97 per una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio redatti nel rispetto del principio di chiarezza e trasparenza.

In relazione a quanto esaminato nel periodo si dichiara quanto segue:

Le voci di bilancio corrispondono alle risultanze contabili tenuto conto delle scritture di chiusura riportate in contabilità.

Le risorse finanziarie provengono essenzialmente dai contributi dei lavoratori e dei pensionati attraverso la canalizzazione.

I saldi dei conti correnti bancari e postali corrispondono ai saldi effettivi.

Il fondo di trattamento di fine rapporto, TFR, è rilevato secondo le norme di legge.

Le scritture contabili, in base a controlli a campione effettuati, sono rilevate correttamente.

Si consiglia di aggiornare ogni sei mesi il bilancio preventivo confrontando i dati certi del bilancio consuntivo dell'anno precedente con il preventivo attuale ed eventualmente apportare le correzioni necessarie.

CONCLUSIONI

Per quanto di nostra competenza e tenuto conto di quanto sopra esposto, si esprime parere favorevole all' approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2024.

Bolzano, 19.05.2025

Il collegio sindacale

Angelo Azzolini

Fabrizio Mantovan

Barbara Pegoraro